



Società Cooperativa con sede legale in Via Stradone, 49 - 06062 Moiano di Città della Pieve (Perugia)  
Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5460  
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. AI60233.  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia, C.F. e P. IVA 02494190545.  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

## PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

"CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE"

"CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO FISSO"

"CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO STEP-UP"

di CREDIUMBRIA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA

in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

depositato presso CONSOB in data 22.09.2008

a seguito di approvazione comunicata con nota numero 8086146 del 18.09.2008

Il presente documento costituisce un prospetto di base (di seguito il "Prospetto di Base"), ai fini della Direttiva 2003/71/CE (di seguito la "Direttiva Prospetto"), ed è redatto in conformità all'art. 26 comma 1 del Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà Condizioni Definitive, che descriveranno le caratteristiche effettive delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (di seguito le "Condizioni Definitive").

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel Prospetto di Base (di seguito il "Programma"), CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (di seguito "CrediUmbria" o l'"Emittente" o la "Banca") potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna di seguito denominata "Prestito Obbligazionario" o "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 (di seguito unitamente le "Obbligazioni" e singolarmente l'"Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni, alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento, sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo in Via Stradone n. 49 - 06062 Moiano (PG) nonché presso tutte le filiali della Banca e sul sito internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

## INDICE

---

1. PERSONE RESPONSABILI.....	8
1.1. Persone responsabili delle informazioni fornite nel documento di registrazione. ....	8
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	8
2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA D'OFFERTA.....	9
SEZIONE I.....	10
NOTA DI SINTESI .....	10
1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	10
1.1. Storia ed evoluzione dell'emittente.....	10
1.2. Panoramica delle attività aziendali.....	10
1.3. Struttura del gruppo.....	11
1.4. Principali azionisti.....	12
1.5. Organi sociali e direzione.....	12
1.6. Revisori legali dei conti.....	15
1.7. Informazioni sui dati finanziari dell'emittente.....	15
1.8. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita della emittente sostanzialmente rilevante.....	16
1.9. Cambiamenti significativi.....	16
1.10. Tendenze previste.....	16
1.11. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	16
2. FATTORI DI RISCHIO.....	16
2.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	16
2.2. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti.....	17
2.2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.....	17
2.2.2. Esempificazione dei rendimenti.....	19
3. DETTAGLI DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	19
3.1. Destinatari dell'Offerta e delibere, autorizzazioni ed approvazioni in base alle quali gli strumenti finanziari sono emessi.....	19
3.2. Condizioni definitive delle emissioni.....	19
3.3. Piano di riparto.....	20
3.4. Mercati.....	20
3.5. Spese legate all'emissione.....	20
4. INDICAZIONI SUPPLEMENTARI.....	20
4.1. Capitale sociale.....	20
4.2. Statuto.....	20
4.3. Atto costitutivo.....	20
4.4. Documenti accessibili al pubblico.....	20
SEZIONE II.....	22
FATTORI DI RISCHIO.....	22
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	22
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	22
SEZIONE III.....	23
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	23
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI.....	23
1.1. Persone responsabili.....	23
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	23

---

2.1. Società di revisione e responsabili della revisione.....	23
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	23
3.1. Indicatori di solvibilità.....	24
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	25
4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente.....	25
4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	25
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	26
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	26
4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede Sociale.....	26
4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	26
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'.....	26
5.1. Principali attività.....	26
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	26
5.1.2. Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.....	27
5.1.3. Principali Mercati.....	27
5.1.4. Posizione concorrenziale.....	28
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	28
6.1. Breve descrizione del gruppo.....	28
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	28
7.1. Cambiamenti sostanziali delle prospettive.....	28
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.....	28
8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI.....	28
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	28
9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente.....	29
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	31
10. PRINCIPALI AZIONISTI.....	32
10.1. Informazioni relative agli assetti proprietari.....	32
10.2. Accordi la cui attuazione può determinare ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo.....	32
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PRODOTTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	32
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	32
11.2. Bilanci.....	33
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	33
11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	33
11.3.2. Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione.....	33
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie.....	33
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali ed altre informazioni finanziarie.....	33
11.6. Procedimenti giudiziari arbitrari.....	34
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente.....	34
12. CONTRATTI IMPORTANTI.....	34
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	34
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	34
SEZIONE IV.....	35
NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	35

PARTE I .....	35
CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO FISSO.....	35
1. PERSONE RESPONSABILI.....	35
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA.....	35
2.1. Fattori di rischio connessi all'emittente.....	36
2.2. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	36
2.3. Esempificazione dei rendimenti.....	38
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	39
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.....	39
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	39
3.3. Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.....	39
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	39
4.1. Descrizione del tipo e della classe di strumenti finanziari offerti al pubblico.....	39
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati emessi.....	40
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	40
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	40
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.....	40
4.6. Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	40
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	41
4.8. Data di scadenza e modalità di rimborso.....	41
4.9. Tasso di rendimento e modalità di calcolo.....	41
4.10. Forme di rappresentanza.....	42
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in base ai quali gli strumenti finanziari sono emessi.....	42
4.12. Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari.....	42
4.13. Restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	42
4.14. Aspetti fiscali.....	42
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	42
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dei titoli offerti.....	42
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	42
5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/offerta.....	43
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di adesione.....	43
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	43
5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.....	43
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	43
5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici.....	43
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.....	44
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	44
5.2.1. Investitori ai quali sono offerti gli strumenti finanziari.....	44
5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	44
5.3. Fissazione del prezzo di emissione.....	44
5.4. Collocamento e sottoscrizione.....	44
5.4.1. Soggetti incaricati al collocamento.....	44
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	44
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari.....	45
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	45
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	45
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati.....	45
6.3. Mercato secondario.....	45
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	45
7.1. Consulenti legati all'emissione.....	45
7.2. Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione.....	45

7.3. Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica.....	45
7.4. Informazioni provenienti da terzi.....	46
7.5. Rating dell'emittente e degli strumenti finanziari.....	46
7.6. Condizioni definitive.....	46
8. GARANZIE (MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809).....	46
8.1. Natura delle garanzie.....	46
8.2. Campo di applicazione della garanzia.....	46
8.3. Informazioni sul garante.....	47
8.4. Documenti accessibili al pubblico.....	47
9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA - "CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".....	47
10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	51
PARTE II.....	57
CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE.....	57
1. PERSONE RESPONSABILI.....	57
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA.....	57
2.1. Fattori di rischio CONNESSI ALL'EMITTENTE.....	58
2.2. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	58
2.3. Esempificazione dei rendimenti.....	60
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	63
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.....	63
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	63
3.3. Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.....	63
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	63
4.1. Descrizione del tipo e della classe di strumenti finanziari offerti al pubblico.....	63
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati emessi.....	64
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	64
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	64
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.....	64
4.6. Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	65
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	65
4.8. Data di scadenza e modalità di rimborso.....	66
4.9. Tasso di rendimento e modalità di calcolo.....	66
4.10. Forme di rappresentanza.....	66
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in base ai quali gli strumenti finanziari sono emessi.....	67
4.12. Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari.....	67
4.13. Restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	67
4.14. Aspetti fiscali.....	67
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	67
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dei titoli offerti.....	67
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	67
5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/offerta.....	67
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di adesione.....	68
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	68
5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.....	68
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	68
5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici.....	68
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.....	69
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	69
5.2.1. Investitori ai quali sono offerti gli strumenti finanziari.....	69

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione. ....	69
5.3. Fissazione del prezzo. ....	69
5.4. Collocamento e sottoscrizione. ....	69
5.4.1. Soggetti incaricati al collocamento. ....	69
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario. ....	69
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari. ....	69
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE. ....	70
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari. ....	70
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati. ....	70
6.3. Mercato secondario. ....	70
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI. ....	70
7.1. Consulenti legati all'emissione. ....	70
7.2. Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione. ....	70
7.3. Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica. ....	70
7.4. Informazioni provenienti da terzi. ....	70
7.5. Rating dell'emittente e degli strumenti finanziari. ....	71
7.6. Condizioni definitive. ....	71
8. GARANZIE (MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809). ....	71
8.1. Natura delle garanzie. ....	71
8.2. Campo di applicazione della garanzia. ....	71
8.3. Informazioni sul garante. ....	72
8.4. Documenti accessibili al pubblico. ....	72
9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE" ....	72
10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. ....	76
 PARTE III ..... 84	
CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO STEP-UP. .... 84	
 1. PERSONE RESPONSABILI. .... 84	
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA. .... 84	
2.1. Fattori di rischio connessi all'emittente. .... 85	
2.2. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti. .... 85	
2.3. Esempificazione dei rendimenti. .... 87	
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI. .... 88	
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta. .... 88	
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi. .... 88	
3.3. Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi. .... 88	
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE. .... 88	
4.1. Descrizione del tipo e della classe di strumenti finanziari offerti al pubblico. .... 88	
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati emessi. .... 89	
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri. .... 89	
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari. .... 89	
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti. .... 89	
4.6. Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio. .... 89	
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare. .... 90	
4.8. Data di scadenza e modalità di rimborso. .... 90	
4.9. Tasso di rendimento e modalità di calcolo. .... 90	
4.10. Forme di rappresentanza. .... 91	
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in base ai quali gli strumenti finanziari sono emessi. .... 91	
4.12. Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari. .... 91	
4.13. Restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari. .... 91	

4.14. Aspetti fiscali .....	91
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	91
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dei titoli offerti. ....	91
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata. ....	92
5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/offerta. ....	92
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di adesione. ....	92
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. ....	92
5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.....	92
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	92
5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici. ....	93
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione. ....	93
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	93
5.2.1. Investitori ai quali sono offerti gli strumenti finanziari.....	93
5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione. ....	93
5.3. Fissazione del prezzo. ....	93
5.4. Collocamento e sottoscrizione. ....	93
5.4.1. Soggetti incaricati al collocamento.....	93
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	94
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari.....	94
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE. ....	94
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari. ....	94
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati. ....	94
6.3. Mercato secondario. ....	94
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	94
7.1. Consulenti legati all'emissione. ....	94
7.2. Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione. ....	94
7.3. Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica.....	95
7.4. Informazioni provenienti da terzi. ....	95
7.5. Rating dell'emittente e degli strumenti finanziari.....	95
7.6. Condizioni definitive.....	95
8. GARANZIE (MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809). ....	95
8.1. Natura delle garanzie.....	95
8.2. Campo di applicazione della garanzia.....	95
8.3. Informazioni sul garante.....	96
8.4. Documenti accessibili al pubblico. ....	96
9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA - "CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO STEP-UP". ....	96
10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. ....	100

## I. PERSONE RESPONSABILI

### I.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale in Frazione Moiano del Comune di Città della Pieve in Provincia di Perugia, via Stradone 49, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Tomassoni Dott. Franco, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, si assume la responsabilità della completezza e veridicità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

### I.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Collegio Sindacale

*Firmato Frustini Rag. Giampiero*

Il Presidente

*Firmato Tomassoni Dott. Franco*

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA D'OFFERTA.

Nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, la Banca potrà emettere una o più serie di emissioni ("**Emissione**") di valore nominale unitario pari o superiore ad Euro 1.000,00 (unitamente le "**Obbligazioni**" e singolarmente l"**Obbligazione**"), a valere sul Programma di prestiti obbligazionari denominati "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso", "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile", "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up", descritto nel Prospetto di Base, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 maggio 2008.

Il Prospetto di Base, valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito in CONSOB, è composto come segue:

- ✓ Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che deve essere letta come introduzione alle successive sezioni;
- ✓ Fattori di Rischio (i "**Fattori di Rischio**"), richiama, mediante rinvio, i fattori di rischio riportati nelle diverse parti del Prospetto di Base;
- ✓ Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), che contiene le informazioni sull'Emittente;
- ✓ Nota Informativa (la "**Nota Informativa**") che contiene le informazioni sugli strumenti finanziari emessi. In particolare:
  - ✓ la sottosezione (parte I) della Nota Informativa sugli strumenti finanziari a Tasso Fisso (la "**Nota Informativa Obbligazioni a Tasso Fisso**"), descrive le informazioni relative alle obbligazioni a tasso fisso emesse a valere sul Programma "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso";
  - ✓ la sottosezione (parte II) della Nota Informativa sugli strumenti finanziari a Tasso Variabile (la "**Nota Informativa Obbligazioni a Tasso Variabile**"), descrive le informazioni relative alle obbligazioni a tasso fisso emesse a valere sul Programma "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile";
  - ✓ la sottosezione (parte III) della Nota Informativa sugli strumenti finanziari a Tasso Step-Up (la "**Nota Informativa Obbligazioni a Tasso Step-Up**"), descrive le informazioni relative alle obbligazioni a tasso fisso crescente emesse a valere sul Programma "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up";

In occasione di ciascuna Emissione, l'Emittente predisporrà le condizioni definitive della relativa offerta, che descriveranno le caratteristiche specifiche delle obbligazioni (le "**Condizioni Definitive**").

Il Prospetto di Base (ivi incluse le Condizioni Definitive dell'Obbligazione, emessa a valere sul Programma), sono a disposizione del pubblico ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne fanno richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Via Stradone n. 49, - 06062 Moiano (PG) e presso tutte le sue filiali.

Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it)

## SEZIONE I

### NOTA DI SINTESI

---

#### Avvertenza.

La presente Nota di Sintesi riporta, brevemente, le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al Prospetto di Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti allo stesso inclusi mediante riferimento. Qualunque decisione di investire negli strumenti finanziari descritti dovrebbe basarsi sull'esame, da parte dell'investitore, del Prospetto nella sua totalità. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

## I. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.

### I.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa è la nuova ragione sociale assunta dalla già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo in virtù della fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina con effetti legali a decorrere dal 04.07.2007 ed effetti contabili, civilistici e fiscali a decorrere dal 01.01.2007.

La già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo ora CrediUmbria BCC rappresenta una entità bancaria nata nel 2000 dalla fusione di due B.C.C.; una nata nel 1959 come "Cassa Rurale ed Artigiana di Moiano Scrl", poi divenuta nel 1992 "Cassa Rurale ed Artigiana del Trasimeno Scrl" e successivamente denominata nel 1994 "Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno Scrl"; l'altra nata nel 1916 come "Cassa Rurale di Prestiti di Ficulle Società Cooperativa in Nome Collettivo" poi diventata "Cassa Rurale ed Artigiana di Ficulle" e successivamente, nel 1994, "Banca di Credito Cooperativo di Ficulle". Il 5 dicembre 2000 a seguito di fusione per concentrazione delle sopra citate banche prendeva vita la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Scrl che successivamente, nel maggio 2005, assumeva la forma giuridica di Società Cooperativa.

La Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina costituitasi nell'anno 2002, ha cessato di esistere per effetto della fusione per incorporazione nella già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo ora CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo con effetti legali a decorrere dal 04.07.2007 ed effetti contabili, civilistici e fiscali a decorrere dal 01.01.2007.

### I.2. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.

CrediUmbria ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

Di seguito si riportano i dati relativi alla data del 31 dicembre 2007 (espressi in migliaia di Euro) della Raccolta Diretta, Raccolta Complessiva e della Composizione degli Impieghi riferiti a CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (Emittente):

✓ Raccolta Diretta (espressa in migliaia di Euro)	305.273;
✓ Raccolta Complessiva (espressa in migliaia di Euro)	351.647;
✓ Impieghi Lordi (espressa in migliaia di Euro)	256.030;
✓ Impieghi Netti (espressa in migliaia di Euro)	246.817;

#### Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.

L'offerta dell'Emittente si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento. Nello specifico i prodotti in esame sono:

- ✓ Linea di prodotti rivolti alle persone fisiche e famiglie: dedicati a lavoratori dipendenti, giovani, famiglie, anziani. Sono prodotti caratterizzati dalla copertura completa e personalizzabile dei bisogni finanziari (consulenza investimenti, mutui per immobili, prestito al consumo), legati ai pagamenti (carte di debito e credito, home banking), assicurativi (polizze danni, salute), previdenziali (polizze, pensioni integrative), a condizioni economiche vantaggiose, ben definite e stabili nel tempo.
- ✓ Linea di prodotti rivolti alle imprese: dedicati alle piccole e medie imprese di ciascuno dei settori economici (agricoltura, industria ed artigianato, commercio e turismo, servizi e professioni), contengono servizi di base (incassi e pagamenti, home banking) e servizi avanzati (consulenza creditizia, consulenza previdenziale e assicurativa, leasing e factoring, finanza agevolata, assistenza su internazionalizzazione, promozione prodotti, informazioni commerciali) specifici per ciascun settore. In particolare fra tali prodotti si segnalano le convenzioni per crediti agevolati finalizzati, siglati con la Regione Umbria e con tutti i principali consorzi fidi e associazioni di categoria, nonché per specifiche iniziative.

#### Principali mercati.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo esercita la propria attività in ambito locale, in alcuni comuni della provincia di Perugia e Terni, attraverso 11 sportelli bancari. La sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale, così come previsto dalle disposizioni di vigilanza e dallo Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale si estende ai comuni ove la Banca opera con sportelli ed a tutti i comuni geograficamente confinanti con gli stessi: comprende quindi comuni nelle province di Perugia e Terni, in Umbria, nelle province di Arezzo e Siena, in Toscana e nella provincia di Rieti, in Lazio. Di seguito si rappresenta l'elenco dei comuni nei quali si trovano gli sportelli dell'Emittente:

Provincia	Comune	Numero Sportelli Aperti
Perugia	Città della Pieve	2
	Castiglione del Lago	2
	Panicale	1
Terni	Terni	1
	Allerona	1
	Fabro	1
	Ficulle	1
	Orvieto	2

### 1.3. STRUTTURA DEL GRUPPO.

CrediUmbria non appartiene ad un gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

## 1.4. PRINCIPALI AZIONISTI.

L'Emittente è costituita da soci (persone fisiche e giuridiche) che per Statuto Sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera la Banca, ovvero nei comuni di competenza territoriale. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

## 1.5. ORGANI SOCIALI E DIREZIONE.

### Consiglio di Amministrazione

Carica ricoperta in BANCA.	Cognome e Nome Luogo di nascita Data di Nascita	(1) Società in cui svolgono funzioni di amministrazione direzione o controllo. (2) Società direttamente controllate o direttamente collegate.
Presidente	Tomassoni Franco Perugia 16.04.1949	CARICA ISTITUZIONALE: Membro del Consiglio Regionale della REGIONE UMBRIA.  (1): GRUPPO GRIFO LATTE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA. (1) FEDERAZIONE TOSCANA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.
Vice Presidente Vicario	Banella Sandro Ficulle (TR) 10.04.1947	
Vice Presidente	Campagna Carmelo Amelia (TR) 25.07.1962	(1): ALNUATEL SRL. (1): CAEL SRL. (1): CALCESTRUZZI CIPICCIA SPA. (1): COMPUSYS SRL (cur.fall.). (1): COOPERATIVA AGRICOLA SPOLETO SRL. (1): COOPERATIVA OLEIFICIO MONTECCHIO. (1): COSTRUZIONI E LAVORAZIONI INDUSTRIALI CELI SPA. (1): ECOPIM SPA. (1): ELECTROSYS SRL. (1): EMICOM SRL. (1): EUROPIM SPA. (1): F.LLI PASQUINELLI SRL. (1): GRUPPO NOVELLI SRL (1): IMPRESA PALLOTTA SPA. (1): INTER.NET SPA. (1): MOLINO DI AMELIA SRL. (1): OLEIFICIO COLTIVATORI DIRETTI AMELIA SOC. COOP. (1): SOCIETA' AGRICOLA APROL TERNI SOC. COOP. (1): STEROGLOSS SRL.

		(1): TERNI FRANTUMATI SPA. (1): VENTURI SPA. (1): VIRILI & CAMPAGNA SERVICE SRL.  (2): VIRILI & CAMPAGNA SERVICE SRL. (2): HOTEL DEL LAGO SRL.
Consigliere Designato	Petrucci Stefano Castiglione del Lago (PG) 25.05.1958	(1): CENTROSPESA PETRUCCI SNC. (1): PAC 2000 SOC. COOP.
Consigliere	Alberati Giovanni Magione (PG) 13.08.1950	(1): PRO.MO. SRL.
Consigliere	Basili Sauro Allerona (TR) 06.01.1955	
Consigliere	Capoccia Enzo Città della Pieve (PG) 03.12.1949	(1): TERMOIDRAULICA TICIS SAS.
Consigliere	Delfino Giuseppe Jesi (AN) 17.05.1946	
Consigliere	Faltoni Giancarlo Castiglione del Lago (PG) 17.08.1954	(1): EUROSERVICE SOC. COOP. (1): PINETA SRL. (1): CONSORZIO FAGIOLINA DEL TRASIMENO.
Consigliere	Fonti Danilo Città della Pieve (PG) 06.10.1946	(1): PATTO 2000 SCRL. (1): EUROSERVICE SOC. COOP.
Consigliere	Foschi Stefano Terni 06.07.1956	(1): CRAR CENTRO REVISIONI AUTOVETTURE RIETI. (1): POLO UNIVERSITARIO DI RIETI SABINA UNIVERSITAS SOC. CONSORTILE PER AZIONI. (1): GRUPPO CENTRALMOTOR SPA. (1): START SRL. (1): SAVIT SRL. (1): SUPERNOVA SRL (1): HOTEL DEL LAGO SRL (1): RAOA SPA. (1): EDILSTART SRL. (1): SIRA SRL. (1): LOGICA & DI SRL (1): AUTOCLUB RIETI SRL.  (2): GRUPPO CENTRALMOTOR SPA. (2): START SRL. (2): HOTEL DEL LAGO SRL.
Consigliere	Giovagnola Palmiro Città della Pieve (PG) 28.02.1953	CARICA ISTITUZIONALE: VICE PRESIDENTE della PROVINCIA di PERUGIA.
Consigliere	Olivi Mauro Panicale (PG) 26.05.1953	(1): OLIVI SPA. (1): IMMOBILIARE IL COLLE. (1): OLIGRA SNC.

Consigliere	Ponteggia Ramusio Terni 28.04.1929	(1): EDILIZIA TERNANA SAS. (1): PONTEGGIA COSTRUZIONI SRL.
Consigliere	Ruina Antonio Ficulle (TR) 30.11.1952	

### Organo di Direzione

Carica ricoperta in BANCA.	Cognome e Nome Luogo di nascita Data di Nascita	(1) Società in cui svolgono funzioni di amministrazione direzione o controllo. (2) Società direttamente controllate o direttamente collegate.
Direttore Generale	Verdi Franco Città della Pieve (PG) 02.02.1944	

### Collegio Sindacale

Carica ricoperta in BANCA.	Cognome e Nome Luogo di nascita Data di Nascita	(1) Società in cui svolgono funzioni di amministrazione direzione o controllo. (2) Società direttamente controllate o direttamente collegate.
Presidente	Frustini Giampiero Cortona (AR) 31.03.1950	(1): OLIVI SPA. (1): MINIMETRO SPA. (1): LA GINESTRA SRL. (1): APM SPA.
Sindaco Effettivo	Lucciola Marta Venezia 07.05.1960	(1): GOSTI SRL. (1): VALNESTORE SVILUPPO SRL. (1): LA GINESTRA SRL UNIPERSONALE. (1): ALSS SOC. COOP. SOCIALE (1): COSECO GENERAL SERVICE SOC. COOP. (1): PATTO 2001 COOP SOC. RL (1): DIMENSIONE AZIENDA SOC. COOP. (1): APM ESERCIZI SPA.
Sindaco Effettivo	Mari Libero Mario Orvieto (TR) 03.09.1963	(1): AGRICOLA CASTELLO MONTE VIBIANO VECCHIO SRL .
Sindaco Supplente	Bartolucci Claudia Orvieto (TR) 06.03.1963	
Sindaco Supplente	Busso Andrea Civita Castellana (VT) 04.04.1969	(1): FILOAMICO COOP. SOC. (1): TITIGNANO AGRICOLA SPA.

I componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Direzione ed il Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca in Via Stradone 49, frazione Moiano in comune di Città della Pieve, provincia di Perugia.

## 1.6. REVISORI LEGALI DEI CONTI.

CrediUmbria ha nel proprio Statuto la previsione di conferimento dell'incarico di revisione contabile al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2409 bis C.C.. Il Collegio Sindacale è composto da soggetti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili tenuto presso il competente Ministero.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2006 e 2007 sono state sottoposte a revisione da parte dei rispettivi Collegi Sindacali di CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo) e della Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina.

I rispettivi Collegi Sindacali hanno revisionato con giudizio senza rilievi il bilancio degli esercizi 2006 e 2007. Le relazioni dei Collegi Sindacali sono incluse nei relativi fascicoli di Bilancio.

## 1.7. INFORMAZIONI SUI DATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari maggiormente significati dell'Emittente. I dati relativi all'esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2007 fanno riferimento al Bilancio chiuso dall'Emittente mentre per l'esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2006 gli stessi fanno riferimento ai Bilanci chiusi dalla già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo (Società Incorporante - sigla in tabella BTOCC) ora denominata CrediUmbria e dalla ex Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina (Società Incorporata - sigla in tabella BCCTV). Per completezza di informazione in relazione all'anno 2006 verranno esposti i dati relativi alle singole Banche ed i loro aggregati espressione della posizione finanziaria dell'Emittente CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (sigla in tabella CUBCC \*):

Indicatori (Ratios) Finanziari	Anno 2007		Anno 2006	
	CUBCC	BTOCC	BCCTV	CUBCC *
Patrimonio di Vigilanza (euro/1.000)	34.206	28.727	2.562	31.289
Total capital ratio	13,45%	13,52%	16,92%	13,75%
Tier I capital ratio	12,57%	12,45%	19,23%	12,90%
Sofferenze lorde / impieghi lordi	5,36%	5,20%	14,14%	5,92%
Sofferenze nette / impieghi netti	2,39%	2,08%	4,93%	2,29%
Partite anomale lorde / impieghi lordi	13,30%	11,13%	25,00%	12,24%

Di seguito viene riportata una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici. Il metodo di rappresentazione adottato rispecchia quanto precedentemente indicato per esprimere in modo aggregato la posizione dell'Emittente CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo sempre riferiti agli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2007 ed il 31 dicembre 2006:

DATI (espressi in migliaia di Euro)	Anno 2007		Anno 2006	
	CUBCC	BTOCC	BCCTV	CUBCC *
Margine di interesse	13.544	10.278	1.107	11.385
Margine di intermediazione	15.952	12.166	1.424	13.590
Risultato di Gestione	13.845	10.631	1.090	11.721
Utile delle attività ordinarie	4.849	3.493	141	3.634
Utile netto di esercizio	3.497	2.637	138	2.775
Indebitamento	306.074	254.131	25.584	279.715
Debiti verso banche	801	415	1.016	1.431

Debiti verso clientela	<b>182.095</b>	156.443	22.770	<b>179.213</b>
Debiti rappresentati da titoli	<b>123.178</b>	97.273	1.798	<b>99.071</b>
Totale Impieghi	<b>268.536</b>	223.651	22.788	<b>246.439</b>
Crediti Verso banche	<b>21.719</b>	17.345	6.085	<b>23.430</b>
Crediti verso clientela	<b>246.817</b>	206.306	16.703	<b>223.009</b>
Patrimonio netto	<b>34.315</b>	28.499	2.561	<b>31.059</b>
Capitale	<b>3.732</b>	579	3.372	<b>3.951</b>
Totale raccolta diretta	<b>305.273</b>	253.716	24.568	<b>278.284</b>

## 1.8. QUALSIASI EVENTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELLA EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## 1.9. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI.

L'Emittente attesta che, dalla data dell'ultimo Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

## 1.10. TENDENZE PREVISTE.

CrediUmbria attesta che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 1.II. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi verranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di CrediUmbria, i cui proventi verranno destinati all'esercizio dell'attività creditizia.

## 2. FATTORI DI RISCHIO.

### 2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

Con riferimento ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, che vengono di seguito indicati, si rinvia alla sezione Fattori di Rischio del Documento di Registrazione:

- ✓ Rischio Emittente.
- ✓ Rischio di Mercato.
- ✓ Rischio Legale.
- ✓ Rischio di assenza di rating.

Si ritiene che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

## 2.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

### 2.2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.

PROGRAMMA DI EMISSIONE: "CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".

La presente Nota di Sintesi è relativa al Programma di Emissione "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso" che prevede l'emissione di "Obbligazioni a Tasso Fisso" (di seguito anche le "Obbligazioni"), le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo è fisso e predeterminato all'atto dell'emissione.

Il tasso di interesse lordo e le Date di Pagamento verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta nel sito internet della Banca, [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna Obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite alla relativa emissione.

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti nel presente programma, si rinvia alla specifica sezione contenuta nella relativa Nota Informativa. In particolare, si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i Fattori di Rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni e di seguito riassunti:

- Rischio di credito per il sottoscrittore.
- Rischio connesso al limite delle garanzie.
- Rischio di tasso di mercato.
- Rischio di prezzo.
- Rischio di liquidità.
- Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.
- Rischio connesso all'assenza di rating.
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo "risk-free".
- Rischio connesso ai conflitti di interesse.

PROGRAMMA DI EMISSIONE: "CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE".

La presente Nota di Sintesi è relativa al Programma di Emissione "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile" che prevede l'emissione di "Obbligazioni a Tasso Variabile" (di seguito anche le "Obbligazioni"), le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione"), rilevato alla Data di Rilevazione (la "Data di Rilevazione"), diminuito di uno Spread (lo "Spread") espresso in punti percentuali.

Il tasso di interesse lordo della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, lo Spread, le Date di Pagamento e le Date di Rilevazione, verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta nel sito internet della Banca, [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna Obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite alla relativa emissione.

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti nel presente programma, si rinvia alla specifica sezione contenuta nella relativa Nota Informativa. In particolare, si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i Fattori di Rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni e di seguito riassunti:

- Rischio di credito per il sottoscrittore.
- Rischio connesso al limite delle garanzie.
- Rischio di tasso di mercato.
- Rischio di prezzo.
- Rischio di liquidità.
- Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.
- Rischio connesso all'assenza di rating.
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo "risk-free".
- Rischio correlato allo spread negativo.
- Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola.
- Rischio connesso ai conflitti di interesse.
- Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione.
- Rischio correlato all'assenza di informazioni.

#### PROGRAMMA DI EMISSIONE: "CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO STEP-UP".

La presente Nota di Sintesi è relativa al Programma di Emissione "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up" che prevede l'emissione di "Obbligazioni a Tasso Fisso crescente (di seguito anche le "Obbligazioni"), le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo è fisso e predeterminato all'atto dell'emissione ed è crescente.

Il tasso di interesse lordo e le Date di Pagamento verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta nel sito internet della Banca, [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna Obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite alla relativa emissione.

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti nel presente programma, si rinvia alla specifica sezione contenuta nella relativa Nota Informativa. In particolare, si invitano i sottoscrittori a

leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i Fattori di Rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni e di seguito riassunti:

- Rischio di credito per il sottoscrittore.
- Rischio connesso al limite delle garanzie.
- Rischio di tasso di mercato.
- Rischio di prezzo.
- Rischio di liquidità.
- Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.
- Rischio connesso all'assenza di rating.
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo "risk-free".
- Rischio connesso ai conflitti di interesse.

### 2.2.2. Esempificazione dei rendimenti.

Nelle Condizioni Definitive a corredo della Nota Informativa relativa a ciascuna tipologia di strumenti finanziari offerti, sarà fornita una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, utilizzando come riferimento un titolo "free risk" di pari durata (B.T.P. per le emissioni a Tasso Fisso ed a Tasso Step-Up; C.C.T. per le emissioni a Tasso Variabile).

## 3. DETTAGLI DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.

### 3.1. DESTINATARI DELL'OFFERTA E DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI IN BASE ALLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO EMESSI.

L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela al dettaglio dell'Emittente. Le Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Variabile e Step-Up, saranno emesse e collocate interamente nel mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera l'Istituto.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nel presente Prospetto di Base saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione. La data della delibera della singola emissione assunta dal Consiglio di Amministrazione sarà resa nota successivamente nelle Condizioni Definitive di ciascuna delle emissioni obbligazionarie oggetto dei programmi di offerta denominati "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso", "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile", "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up", approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2008.

Le Obbligazioni, previste in emissione, saranno del tipo "plain vanilla" in quanto non avranno al proprio interno nessuna componente derivativa.

### 3.2. CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE EMISSIONI.

L'ammontare di ogni singola emissione, il periodo di collocamento, la data di inizio godimento, la data di scadenza, le modalità di computo degli interessi e tutti gli altri elementi specifici di ciascuna Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi, i quali contestualmente verranno inviati anche alla CONSOB.

### **3.3. PIANO DI RIPARTO.**

Non sono previsti piani di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste raggiungessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

### **3.4. MERCATI.**

Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si riserva la facoltà di negoziarle in conto proprio.

### **3.5. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE.**

Non vi sono spese, commissioni od oneri a carico della clientela per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

## **4. INDICAZIONI SUPPLEMENTARI.**

### **4.1. CAPITALE SOCIALE.**

Alla data del 31 dicembre 2007 il Capitale Sociale dell'Emittente interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 3.732.152,00.

### **4.2. STATUTO.**

Lo Statuto Sociale vigente dell'Emittente è disponibile secondo quanto indicato al Capitolo 14 della Sezione III - Documento di Registrazione del presente Prospetto di Base.

### **4.3. ATTO COSTITUTIVO.**

CrediUmbria (già Banca Trasimeno Orvietano) è una Società Cooperativa costituita in data 05.12.2000 per atto Notaio Andrea Positano De Vincentiis repertorio 546 raccolta 161. La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sino al 31.12.2050.

### **4.4. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.**

Per la durata di validità del presente Prospetto di Base possono essere consultati, in formato cartaceo, presso la sede legale dell'Emittente, in via Stradone 49, - 06062 Moiano (PG) i seguenti documenti, o loro copie:

- ✓ Atto costitutivo di CrediUmbria (già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo).
- ✓ Atto di Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina.
- ✓ Statuto vigente.
- ✓ Bilancio di esercizio 2006 redatto dalla Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo.
- ✓ Bilancio di esercizio 2006 redatto dalla Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina.
- ✓ Bilancio di esercizio 2007 redatto da CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo.

- ✓ Relazione dei soggetti incaricati della revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 cod. civ. riferita agli esercizi 2006 e 2007.
- ✓ Copia del Prospetto di Base.

Tale documentazione è altresì consultabile all'indirizzo internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it). Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le medesime modalità di cui sopra.

## SEZIONE II FATTORI DI RISCHIO

---

### 1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

In riferimento ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia alla Sezione III - Documento di Registrazione, del presente Prospetto di Base.

### 2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle Parti I, II e III contenute nella Sezione IV - Nota Informativa, del presente Prospetto di Base.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate Sezioni al fine di comprendere i Fattori di Rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni:

- ✓ "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso" (Sezione IV - Parte I - Capitolo 2.);
- ✓ "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile" (Sezione IV - Parte II - Capitolo 2.);
- ✓ "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up" (Sezione IV - Parte III - Capitolo 2.).

## SEZIONE III

### DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

---

#### 1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI.

##### 1.1. PERSONE RESPONSABILI.

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al Capitolo I del presente Prospetto di Base.

#### 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.

##### 2.1. SOCIETÀ DI REVISIONE E RESPONSABILI DELLA REVISIONE.

CrediUmbria ha nel proprio Statuto la previsione di conferimento dell'incarico di revisione contabile al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2409 bis C.C.. Il Collegio Sindacale è composto da soggetti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili tenuto presso il competente Ministero.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2006 e 2007 sono state sottoposte a revisione da parte dei rispettivi Collegi Sindacali di CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo) e della Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina.

I rispettivi Collegi Sindacali hanno revisionato con giudizio senza rilievi il bilancio degli esercizi 2006 e 2007. Le relazioni dei Collegi Sindacali sono incluse nei relativi fascicoli di Bilancio.

#### 3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

### FATTORI DI RISCHIO

##### Avvertenza.

Si invitano i potenziali investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione al fine di meglio comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari.

##### Rischio Emittente.

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che CrediUmbria, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale nei termini stabiliti. Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

##### Rischio di Mercato.

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente tra le sue attività, dovuta alla variazione del valore di mercato degli stessi. Per effetto di

## FATTORI DI RISCHIO

movimenti dei tassi di interesse e/o delle valute, a cui è esposto l'Emittente, potrebbero verificarsi perdite tali da produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

### Rischio Legale.

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni, conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default". Allo stato attuale non vi sono cause pendenti relative a revocatorie fallimentari ed a operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default". I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità dell'Emittente.

### Rischio di assenza di rating.

Alla data di redazione del Prospetto di Base l'Emittente risulta essere sprovvisto di Rating. Il Rating attribuito agli Emittenti costituisce una valutazione della capacità degli stessi di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

## 3.1. INDICATORI DI SOLVIBILITÀ.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari maggiormente significati dell'Emittente. I dati relativi all'esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2007 fanno riferimento al Bilancio chiuso dall'Emittente mentre per l'esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2006 gli stessi fanno riferimento ai Bilanci chiusi dalla già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo (Società Incorporante - sigla in tabella BTOCC) ora denominata CrediUmbria e dalla ex Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina (Società Incorporata - sigla in tabella BCCTV). Per completezza di informazione in relazione all'anno 2006 verranno esposti i dati relativi alle singole Banche ed i loro aggregati espressione della posizione finanziaria dell'Emittente CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (sigla in tabella CUBCC \*):

Indicatori (Ratios) Finanziari	Anno 2007		Anno 2006	
	CUBCC	BTOCC	BCCTV	CUBCC *
Patrimonio di Vigilanza (euro/1.000)	34.206	28.727	2.562	31.289
Total capital ratio	13,45%	13,52%	16,92%	13,75%
Tier I capital ratio	12,57%	12,45%	19,23%	12,90%
Sofferenze lorde / impieghi lordi	5,36%	5,20%	14,14%	5,92%
Sofferenze nette / impieghi netti	2,39%	2,08%	4,93%	2,29%
Partite anomale lorde / impieghi lordi	13,30%	11,13%	25,00%	12,24%

Di seguito viene riportata una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici. Il metodo di rappresentazione adottato rispecchia quanto precedentemente indicato per esprimere in modo aggregato la posizione dell'Emittente CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo sempre riferiti agli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2007 ed il 31 dicembre 2006:

DATI (espressi in migliaia di Euro)	Anno 2007		Anno 2006	
	CUBCC	BTOCC	BCCTV	CUBCC *
Margine di interesse	13.544	10.278	1.107	11.385
Margine di intermediazione	15.952	12.166	1.424	13.590
Risultato di Gestione	13.845	10.631	1.090	11.721
Utile delle attività ordinarie	4.849	3.493	141	3.634
Utile netto di esercizio	3.497	2.637	138	2.775
Indebitamento	306.074	254.131	25.584	279.715
Debiti verso banche	801	415	1.016	1.431
Debiti verso clientela	182.095	156.443	22.770	179.213
Debiti rappresentati da titoli	123.178	97.273	1.798	99.071
Totale Impieghi	268.536	223.651	22.788	246.439
Crediti Verso banche	21.719	17.345	6.085	23.430
Crediti verso clientela	246.817	206.306	16.703	223.009
Patrimonio netto	34.315	28.499	2.561	31.059
Capitale	3.732	579	3.372	3.951
Totale raccolta diretta	305.273	253.716	24.568	278.284

Per maggiori informazioni sui dati finanziari si rinvia al Capitolo II della presente Sezione III - Documento di Registrazione.

## 4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.

### 4.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo è la nuova ragione sociale assunta dalla già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo in virtù della fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina con effetti legali a decorrere dal 04.07.2007 ed effetti contabili, civilistici e fiscali a decorrere dal 01.01.2007.

La già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo ora CrediUmbria BCC rappresenta una entità bancaria nata nel 2000 dalla fusione di due B.C.C.; una nata nel 1959 come "Cassa Rurale ed Artigiana di Moiano Scrl", poi divenuta nel 1992 "Cassa Rurale ed Artigiana del Trasimeno Scrl" e successivamente denominata nel 1994 "Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno Scrl"; l'altra nata nel 1916 come "Cassa Rurale di Prestiti di Ficulle Società Cooperativa in Nome Collettivo" poi diventata "Cassa Rurale ed Artigiana di Ficulle" e successivamente, nel 1994, "Banca di Credito Cooperativo di Ficulle". Il 5 dicembre 2000 a seguito di fusione per concentrazione delle sopra citate banche prendeva vita la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Scrl che successivamente, nel maggio 2005, assumeva la forma giuridica di Società Cooperativa.

La Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina costituitasi nell'anno 2002, ha cessato di esistere per effetto della fusione per incorporazione nella già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo ora CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo con effetti legali a decorrere dal 04.07.2007 ed effetti contabili, civilistici e fiscali a decorrere dal 01.01.2007.

#### 4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è "CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa", la denominazione commerciale è "CrediUmbria BCC".

#### 4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia al numero 02494190545, Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545. E' inoltre iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al numero 5460 e all'Albo delle Società Cooperative al numero A160233 - Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente.

#### 4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo) è una Società Cooperativa costituita in data 05.12.2000 per atto Notaio Andrea Positano De Vincentiis repertorio 546 raccolta 161. La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sino al 31.12.2050.

#### 4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede Sociale.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo è una Società Cooperativa, costituita in Italia, nel Comune di Città della Pieve (PG), regolata ed operante in base al Diritto italiano. Essa ha sede legale in Comune di Città della Pieve (Perugia), Frazione Moiano, Via Stradone civico 49, è regolata dalla Legge italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello Statuto all'art. 3. Il recapito telefonico è +39.0578.2951.

#### 4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## 5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

### 5.1. PRINCIPALI ATTIVITÀ.

#### 5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.

CrediUmbria ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

Di seguito si riportano i dati relativi alla data del 31 dicembre 2007 (espressi in migliaia di Euro) della Raccolta Diretta, Raccolta Complessiva e della Composizione degli Impieghi riferiti a CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (Emittente):

✓ Raccolta Diretta (espressa in migliaia di Euro)	305.273;
✓ Raccolta Complessiva (espressa in migliaia di Euro)	351.647;
✓ Impieghi Lordi (espressa in migliaia di Euro)	256.030;
✓ Impieghi Netti (espressa in migliaia di Euro)	246.817;

L'offerta dell'Emittente si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento. Nello specifico i prodotti in esame sono:

- ✓ Linea di prodotti rivolti alle persone fisiche e famiglie: dedicati a lavoratori dipendenti, giovani, famiglie, anziani. Sono prodotti caratterizzati dalla copertura completa e personalizzabile dei bisogni finanziari (consulenza investimenti, mutui per immobili, prestito al consumo), legati ai pagamenti (carte di debito e credito, home banking), assicurativi (polizze danni, salute), previdenziali (polizze, pensioni integrative), a condizioni economiche vantaggiose, ben definite e stabili nel tempo.
- ✓ Linea di prodotti rivolti alle imprese: dedicati alle piccole e medie imprese di ciascuno dei settori economici (agricoltura, industria ed artigianato, commercio e turismo, servizi e professioni), contengono servizi di base (incassi e pagamenti, home banking) e servizi avanzati (consulenza creditizia, consulenza previdenziale e assicurativa, leasing e factoring, finanza agevolata, assistenza su internazionalizzazione, promozione prodotti, informazioni commerciali) specifici per ciascun settore. In particolare fra tali prodotti si segnalano le convenzioni per crediti agevolati finalizzati, siglati con la Regione Umbria e con tutti i principali consorzi fidi e associazioni di categoria, nonché per specifiche iniziative.

Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione al Bilancio" al 31 dicembre 2007.

### 5.1.2. Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.

CrediUmbria BCC attesta che, dalla data di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2007, non sono stati introdotti nuovi prodotti o servizi significativi rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

### 5.1.3. Principali Mercati.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo esercita la propria attività in ambito locale, in alcuni comuni della provincia di Perugia e Terni, attraverso 11 sportelli bancari. La sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale, così come previsto dalle disposizioni di vigilanza e dallo Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale si estende ai comuni ove la Banca opera con sportelli ed a tutti i comuni geograficamente confinanti con gli stessi: comprende quindi comuni nelle province di Perugia e Terni, in Umbria, nelle province di Arezzo e Siena, in Toscana e nella provincia di Rieti, in Lazio. Di seguito si rappresenta l'elenco dei comuni nei quali si trovano gli sportelli dell'Emittente:

Provincia	Comune	Numero Sportelli Aperti
Perugia	Città della Pieve	2
	Castiglione del Lago	2
	Panicale	1
Terni	Terni	1
	Allerona	1
	Fabro	1
	Ficulle	1
	Orvieto	2

#### DETTAGLIO DELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE

PROVINCIA DI PERUGIA: Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano Sul Trasimeno, Perugia, Piegaro, Spoleto, Todi, Tuoro Sul Trasimeno;

PROVINCIA DI TERNI: Allerona, Baschi, Fabro, Ficulle, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Orvieto, Parrano, Porano, San Venanzo, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Arrone, Acquasparta, Montecastrilli, Montefranco, Montecchio, Narni, San Gemini, Stroncone, Terni;

PROVINCIA DI SIENA: Cetona, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni;

PROVINCIA DI AREZZO: Cortona;

PROVINCIA DI VITERBO: Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Castiglione in Teverina, Lubriano;

PROVINCIA DI RIETI: Colli sul Velino, Labro, Rieti.

#### 5.1.4. Posizione concorrenziale.

Nel Documento di Registrazione non sono contenute dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

## 6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

### 6.1. BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, non appartiene ad un gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93, pertanto non dipende da altri soggetti.

## 7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.

### 7.1. CAMBIAMENTI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE.

L'Emittente attesta che, dalla data dell'ultimo Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

### 7.2. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.

CrediUmbria attesta che, alla data del Prospetto di Base, non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI.

Nella presente Sezione III - Documento di Registrazione non è contenuta alcuna previsione o stima degli utili.

## 9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.

## 9.1. NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE.

### Consiglio di Amministrazione

Carica ricoperta in BANCA.	Cognome e Nome Luogo di nascita Data di Nascita	(1) Società in cui svolgono funzioni di amministrazione direzione o controllo. (2) Società direttamente controllate o direttamente collegate.
Presidente	Tomassoni Franco Perugia 16.04.1949	CARICA ISTITUZIONALE: Membro del Consiglio Regionale della REGIONE UMBRIA.  (1): GRUPPO GRIFO LATTE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA. (1) FEDERAZIONE TOSCANA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.
Vice Presidente Vicario	Banella Sandro Ficulle (TR) 10.04.1947	
Vice Presidente	Campagna Carmelo Amelia (TR) 25.07.1962	(1): ALNUATEL SRL. (1): CAEL SRL. (1): CALCESTRUZZI CIPICCIA SPA. (1): COMPUSYS SRL (cur.fall.). (1): COOPERATIVA AGRICOLA SPOLETO SRL. (1): COOPERATIVA OLEIFICIO MONTECCHIO. (1): COSTRUZIONI E LAVORAZIONI INDUSTRIALI CELI SPA. (1): ECOPIM SPA. (1): ELECTROSYS SRL. (1): EMICOM SRL. (1): EUROPIM SPA. (1): F.LLI PASQUINELLI SRL. (1): GRUPPO NOVELLI SRL (1): IMPRESA PALLOTTA SPA. (1): INTER.NET SPA. (1): MOLINO DI AMELIA SRL. (1): OLEIFICIO COLTIVATORI DIRETTI AMELIA SOC. COOP. (1): SOCIETA' AGRICOLA APROL TERNI SOC. COOP. (1): STEROGLOSS SRL. (1): TERNI FRANTUMATI SPA. (1): VENTURI SPA. (1): VIRILI & CAMPAGNA SERVICE SRL.  (2): VIRILI & CAMPAGNA SERVICE SRL. (2): HOTEL DEL LAGO SRL.
Consigliere Designato	Petrucci Stefano Castiglione del Lago (PG) 25.05.1958	(1): CENTROSPEA PETRUCCI SNC. (1): PAC 2000 SOC. COOP.
Consigliere	Alberati Giovanni Magione (PG) 13.08.1950	(1): PRO.MO. SRL.

Consigliere	Basili Sauro Allerona (TR) 06.01.1955	
Consigliere	Capoccia Enzo Città della Pieve (PG) 03.12.1949	(1): TERMOIDRAULICA TICIS SAS.
Consigliere	Delfino Giuseppe Jesi (AN) 17.05.1946	
Consigliere	Faltoni Giancarlo Castiglione del Lago (PG) 17.08.1954	(1): EUROSERVICE SOC. COOP. (1): PINETA SRL. (1): CONSORZIO FAGIOLINA DEL TRASIMENO.
Consigliere	Fonti Danilo Città della Pieve (PG) 06.10.1946	(1): PATTO 2000 SCRL. (1): EUROSERVICE SOC. COOP.
Consigliere	Foschi Stefano Terni 06.07.1956	(1): CRAR CENTRO REVISIONI AUTOVETTURE RIETI. (1): POLO UNIVERSITARIO DI RIETI SABINA UNIVERSITAS SOC. CONSORTILE PER AZIONI. (1): GRUPPO CENTRALMOTOR SPA. (1): START SRL. (1): SAVIT SRL. (1): SUPERNOVA SRL (1): HOTEL DEL LAGO SRL (1): RACOA SPA. (1): EDILSTART SRL. (1): SIRA SRL. (1): LOGICA & DI SRL (1): AUTOCLUB RIETI SRL.  (2): GRUPPO CENTRALMOTOR SPA. (2): START SRL. (2): HOTEL DEL LAGO SRL.
Consigliere	Giovagnola Palmiro Città della Pieve (PG) 28.02.1953	CARICA ISTITUZIONALE: VICE PRESIDENTE della PROVINCIA di PERUGIA.
Consigliere	Olivi Mauro Panicali (PG) 26.05.1953	(1): OLIVI SPA. (1): IMMOBILIARE IL COLLE. (1): OLIGRA SNC.
Consigliere	Ponteggia Ramusio Terni 28.04.1929	(1): EDILIZIA TERNANA SAS. (1): PONTEGGIA COSTRUZIONI SRL.
Consigliere	Ruina Antonio Ficulle (TR) 30.11.1952	

### Organo di Direzione

Carica ricoperta in BANCA.	Cognome e Nome Luogo di nascita Data di Nascita	(1) Società in cui svolgono funzioni di amministrazione direzione o controllo. (2) Società direttamente controllate o direttamente collegate.
Direttore Generale	Verdi Franco Città della Pieve (PG) 02.02.1944	

### Collegio Sindacale

Carica ricoperta in BANCA.	Cognome e Nome Luogo di nascita Data di Nascita	(1) Società in cui svolgono funzioni di amministrazione direzione o controllo. (2) Società direttamente controllate o direttamente collegate.
Presidente	Frustini Giampiero Cortona (AR) 31.03.1950	(1): OLIVI SPA. (1): MINIMETRO SPA. (1): LA GINESTRA SRL. (1): APM SPA.
Sindaco Effettivo	Lucciola Marta Venezia 07.05.1960	(1): GOSTI SRL. (1): VALNESTORE SVILUPPO SRL. (1): LA GINESTRA SRL UNIPERSONALE.
		(1): ALSS SOC. COOP. SOCIALE (1): COSECO GENERAL SERVICE SOC. COOP. (1): PATTO 2001 COOP SOC. RL (1): DIMENSIONE AZIENDA SOC. COOP. (1): APM ESERCIZI SPA.
Sindaco Effettivo	Mari Libero Mario Orvieto (TR) 03.09.1963	(1): AGRICOLA CASTELLO MONTE VIBIANO VECCHIO SRL .
Sindaco Supplente	Bartolucci Claudia Orvieto (TR) 06.03.1963	
Sindaco Supplente	Busso Andrea Civita Castellana (VT) 04.04.1969	(1): FILOAMICO COOP. SOC. (1): TITIGNANO AGRICOLA SPA.

I componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Direzione ed il Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca in Via Stradone 49, frazione Moiano in comune di Città della Pieve, provincia di Perugia.

## 9.2. CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Franco Tomassoni, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse

potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la banca e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi.

Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla banca in conformità al disposto dell'art. 136 del D.lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia. Le altre parti correlate sono rappresentate da entità soggette al controllo o all'influenza notevole di Amministratori o Dirigenti, ovvero dai soggetti che possono avere influenza notevole sui medesimi. L'iter istruttorio relativo alle richieste di affidamento avanzate dalle parti correlate segue il medesimo processo di concessione creditizia riservato ad altre controparti non correlate con analogo merito creditizio. Di seguito viene riportato un estratto della tabella consultabile a pag. 10 del Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31.12.2007, allegato al presente documento per riferimento, i cui dati sono espressi in migliaia di Euro:

Rapporti con parti correlate	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Garanzie ricevute
Amministratori, Sindaci e Dirigenti	190	3.137	-	2.153
Controllate da Amministratori, Sindaci e Dirigenti	727	349	1.042	-
Altri Parte Correlate ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti	1.539	2.171	4	373
<b>TOTALE</b>	<b>2.456</b>	<b>5.657</b>	<b>1.046</b>	<b>2.526</b>

## 10. PRINCIPALI AZIONISTI.

### 10.1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI.

L'Emittente è costituita da soci (persone fisiche e giuridiche) che per Statuto Sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera la Banca, ovvero nei comuni di competenza territoriale. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

### 10.2. ACCORDI LA CUI ATTUAZIONE PUÒ DETERMINARE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO.

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## II. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PRODOTTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.

### II.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività, le passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite di CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (Emittente) sono fornite nei documenti finanziari incorporati

mediante riferimento al presente Documento di Registrazione ed inclusi nei Fascicoli dei Bilanci d'esercizio 2007 e 2006 redatti dalla Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo (Incorporante - sigla in tabella BTOCC) e dalla Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina (Incorporata - sigla in tabella BTVCC), disponibili presso la sede sociale di CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (Emittente - sigla in tabella CUBCC) e sul sito internet della stessa [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

	Fascicolo Bilancio 2007		Fascicolo Bilancio 2006	
	CUBCC	BTOCC	BTVCC	
Stato Patrimoniale	Pag. 27	Pag. 27	Pag. 27	
Conto Economico	Pag. 28	Pag. 28	Pag. 28	
Relazioni Organi Revisione	Pag. 19	Pag. 19	Pag. 24	
Nota Integrativa	Pag. 33	Pag. 33	Pag. 39	

## 11.2. BILANCI.

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo) e Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina hanno redatto unicamente il bilancio non consolidato. Detti bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

## 11.3. REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.

**11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2006 e 2007 sono state sottoposte a revisione da parte dei rispettivi Collegi Sindacali di CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo) e della Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina.

I rispettivi Collegi Sindacali hanno revisionato con giudizio senza rilievi il bilancio degli esercizi 2006 e 2007. Le relazioni dei Collegi Sindacali sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14. - "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

**11.3.2. Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione.**

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio.

## 11.4. DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.

Le ultime informazioni di natura finanziaria approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione di CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo (già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo) e Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina, sottoposte a revisione si riferiscono alla data del 31 dicembre 2007.

## 11.5. INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.

Alla data di redazione del presente prospetto non sono disponibili informazioni infrannuali. Le stesse, non soggette a revisione, quando disponibili potranno essere consultabili presso il sito internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

## **11.6. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ARBITRALI.**

L'Emittente non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari pendenti, i quali possano avere, a giudizio dello stesso, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività. I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della banca.

## **11.7. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.**

L'Emittente, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

## **12. CONTRATTI IMPORTANTI.**

L'Emittente, attesta che non vi sono contratti importanti che possono influire in misura rilevante sulla capacità della banca di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

## **13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.**

Nella redazione della presente Sezione - "Documento di Registrazione" L'Emittente non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

## **14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.**

Per la durata di validità del presente Prospetto di Base possono essere consultati, in formato cartaceo, presso la sede legale dell'Emittente, in via Stradone 49, - 06062 Moiano (PG) i seguenti documenti, o loro copie:

- ✓ Atto costitutivo di CrediUmbria (già Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo).
- ✓ Atto di Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina.
- ✓ Statuto vigente.
- ✓ Bilancio di esercizio 2006 redatto dalla Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo.
- ✓ Bilancio di esercizio 2006 redatto dalla Banca di Credito Cooperativo di Terni e Valnerina.
- ✓ Bilancio di esercizio 2007 redatto da CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo.
- ✓ Relazione dei soggetti incaricati della revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 ter cod. civ. riferita agli esercizi 2006 e 2007.
- ✓ Copia del Prospetto di Base.

Tale documentazione è altresì consultabile all'indirizzo internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it). Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le medesime modalità di cui sopra.

## SEZIONE IV

# NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

## PARTE I

### CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO FISSO

#### 1. PERSONE RESPONSABILI.

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al Capitolo I del presente Prospetto di Base.

### FATTORI DI RISCHIO

#### 2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA.

##### Avvertenza.

CrediUmbria, in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i Fattori di Rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Capitolo 3 - "Fattori di Rischio" della Sezione III - "Documento di Registrazione", dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

##### Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche a tasso fisso, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il tasso determinato in sede di emissione, come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. Non sono applicate commissioni nè implicite nè esplicite al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

##### Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari.

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione riporteranno una esemplificazione dei rendimenti del singolo strumento finanziario emesso, aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di analogia durata (BTP). In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa, non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevederanno l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta. Per una migliore comprensione del rendimento degli strumenti finanziari si fa riferimento al successivo paragrafo 2.3.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.

#### Rischio di credito per il sottoscrittore.

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "fattori di rischio".

#### Rischio connesso al limite delle garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato al successivo Capitolo 8 (Garanzie). Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### 2.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

#### Rischio di tasso di mercato.

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

#### Rischio di prezzo.

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'Obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto

## FATTORI DI RISCHIO

vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

### **Rischio di liquidità.**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comperarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato nè MTF nè l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente non presenterà in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0,50). La Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

### **Rischio connesso all'assenza di rating.**

All'Emittente ed alle Obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti.

### **Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo "risk-free".**

Il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato di titoli di simile durata come meglio precisato al Paragrafo 5.3. Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato "risk-free" di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa).

### **Rischio connesso ai conflitti di interesse.**

In relazione ai singoli prestiti Obbligazionari, l'Emittente si trova in conflitto di interesse in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

## 2.3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive delle singole Emissioni. Di seguito si rappresenta, a mero titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del programma di emissione oggetto della presente Nota Informativa.

Il rendimento effettivo, lordo e netto, verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

### TASSO FISSO.

L'obbligazione presa ad esempio consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche posticipate con cadenza semestrale, al tasso annuo del 4,75% per tutta la durata del prestito, senza commissioni di sottoscrizione:

Valore nominale	10.000,00 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di Emissione	01.07.2008
Data di Scadenza	01.07.2011
Tipo Tasso	Tasso Fisso
Frequenza Cedola	Semestrale
Date di pagamento cedole	01.01.2009
	01.07.2009
	01.01.2010
	01.07.2010
	01.01.2011
	01.07.2011
Tasso Cedolare Lordo	4,750% per tutte le cedole
Prezzo di Emissione	Alla pari (del valore nominale)
Prezzo di Rimborso	Alla pari (del valore nominale)
Taglio minimo	10.000,00 Euro
Commissioni Esplicite	0,00 Euro
Commissioni Implicite	0,00 Euro
Ritenuta Fiscale	12,50%
Rimborso Anticipato	Non previsto
Convenzione di Calcolo	ACT/ACT (giorni effettivi/giorni effettivi)

### RENDIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO FREE-RISK.

Di seguito viene messo a confronto il titolo precedentemente trattato in esempio con un titolo Free-Risk, BTP di analoga scadenza. Il BTP oggetto del confronto ha le seguenti caratteristiche:

Confronto alla data del: 11.07.2008;  
 Codice ISIN: IT0003080402;  
 Scadenza: 01.08.2011;  
 Corso del titolo alla data: 101,310;  
 Cedola Fissa semestrale: 5,25% base annua lordo;  
 Fonte dei dati: "Il Sole 24 Ore";

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

Descrizione Titoli	Rendimento al LORDO di imposta del 12,50%	Rendimento al NETTO di Imposta del 12,50%
Ns. Emissione Tasso Fisso	4,81%	4,20%
Titolo Free-Risk BTP	4,84%	4,17%

SI EVIDENZIA CHE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE IL CONFRONTO SARÀ EFFETTUATO CON DATI AGGIORNATI RELATIVI ALL'EMISSIONE.

### 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

#### 3.1. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.

Si segnala che la presente Offerta è una operazione nella quale CrediUmbria ha un interesse in conflitto in quanto risulta contestualmente: Emittente, Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo nonché eventuale controparte per la negoziazione in contropartita diretta.

#### 3.2. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

Le Obbligazioni della presente Offerta saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente per l'esercizio della propria attività nelle sue varie forme.

#### 3.3. RAGIONI DELL'OFFERTA SE DIVERSE DALLA RICERCA DEL PROFITTO E/O DALLA COPERTURA DI DETERMINATI RISCHI.

CrediUmbria dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'Offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente paragrafo 3.2.

### 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

#### 4.1. DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO.

Le Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa fanno parte di un "Progetto di Emissione" per un valore nominale complessivo di 60.000.000,00 (Sessantamiloni) di Euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2008, che si svolgerà con una serie di Programmi di Emissione.

La presente Nota Informativa è relativa al Programma di Emissione "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso" che prevede l'emissione di "Obbligazioni a Tasso Fisso", (di seguito anche le "Obbligazioni") le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo è fisso.

Il tasso di interesse e le Date di Pagamento verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta nel sito internet della Banca, [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive ad essa riferite.

## **4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI.**

Le Obbligazioni riferite all'offerta descritta nella presente Nota Informativa sono regolate dalla Legge Italiana. Il Foro competente è il Foro di Orvieto. Ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo) il Foro di residenza o elettivo di quest'ultimo.

## **4.3. FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000,00 (Diecimila), tagli superiori potranno essere multipli di Euro 1.000,00; interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 213/98 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia CONSOB del 28.02.2008 ed eventuali successive modificazioni.

## **4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

I Prestiti obbligazionari sono emessi in EURO e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in EURO.

## **4.5. RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dello stesso.

## **4.6. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla determinata scadenza del prestito ed il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle determinate date di pagamento. Il diritto al rimborso del capitale ed al pagamento delle cedole spetta automaticamente al possessore del titolo senza che lo stesso debba porre in essere alcuna procedura di richiesta.

## 4.7. TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.

Data di godimento e data di scadenza degli interessi.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (Data di Inizio Godimento) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza). Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo per il sistema bancario il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza della rispettiva cedola e per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrispondono ai portatori, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore nominale un tasso di interesse fisso. Trattandosi di Obbligazioni a tasso fisso, il tasso d'interesse è predeterminato e non modificabile per tutta la durata del prestito. Le Date di Godimento e la periodicità delle cedole saranno rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo degli interessi trimestrali, semestrali, annuali, utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione (ACT/ACT - Actual/Actual - Giorni effettivi/Giorni effettivi) viene effettuato secondo la seguente formula:

$$(\text{Valore nominale}) \times (\text{tasso base annua}) \times (\text{giorni effettivi della cedola}) / 100 \times (\text{giorni effettivi anno}).$$

Agente per il Calcolo.

L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

## 4.8. DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI RIMBORSO.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, "alla pari" (del loro valore nominale), alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo per il sistema bancario il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

## 4.9. TASSO DI RENDIMENTO E MODALITÀ DI CALCOLO.

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo ed al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento). Quest'ultimo è il tasso che uguaglia la somma dei

valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione al prezzo di emissione. Il T.I.R. al lordo ed al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.10. FORME DI RAPPRESENTANZA.**

Non è prevista alcuna forma di rappresentanza, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN BASE AI QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO EMESSI.**

Le emissioni delle Obbligazioni nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione. La data della delibera della singola emissione assunta dal Consiglio di Amministrazione sarà resa nota successivamente nelle relative Condizioni Definitive di ciascuna delle emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2008.

#### **4.12. DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.13. RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Non vi sono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

#### **4.14. ASPETTI FISCALI.**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

In base a quanto prevede la normativa vigente, la Banca che risulti depositaria, al momento del pagamento delle cedole o del rimborso finale, dei titoli obbligazionari, oggetto della presente nota informativa, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute. Qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria opererà, per Legge, da Sostituto di Imposta.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.**

#### **5.1. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI OFFERTI.**

##### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

### **5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/offerta.**

L'ammontare di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, durante il periodo di offerta, il diritto di aumentare il quantitativo offerto per soddisfare la maggiore domanda da parte degli investitori, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### **5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di adesione.**

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento. Tale ultima fattispecie è configurabile esclusivamente nel caso di raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto per la singola emissione. L'eventuale proroga del periodo di offerta verrà comunicata a CONSOB e pubblicata presso la sede legale, le filiali dell'Emittente e pubblicata sul sito [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it) durante il periodo di offerta. Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. La sottoscrizione sarà effettuata esclusivamente presso la Sede Legale e le Filiali dell'Emittente (non è prevista l'offerta fuori sede) previa sottoscrizione del "Modulo di Adesione" da parte dell'investitore. All'investitore verrà consegnata copia dei suddetti documenti.

### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.**

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

### **5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun sottoscrittore.

### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), mediante addebito sul conto corrente o mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

Per le sottoscrizioni effettuate precedentemente la Data di Godimento del Prestito, la Data di Regolamento coinciderà con la data di Godimento ed il Prezzo sarà pari a quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per le sottoscrizioni effettuate in date successive alla Data di Godimento verrà maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Le Obbligazioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro il giorno successivo alla data di addebito e depositati, in forma dematerializzata, sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

### **5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici.**

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it). Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2. PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.**

#### **5.2.1. Investitori ai quali sono offerti gli strumenti finanziari.**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente nel mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela al dettaglio dell'Emittente.

#### **5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le richieste verranno evase con il criterio di assegnazione per ordine cronologico. Le obbligazioni saranno negoziabili, fuori dai mercati regolamentati come indicato al successivo paragrafo 6.3., dopo l'avvenuta chiusura dell'offerta.

### **5.3. FISSAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.**

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000,00 per singola obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni, nè implicite nè esplicite, a carico dei sottoscrittori. Il prezzo di emissione è determinato prendendo come riferimenti i tassi di mercato dei titoli di pari durata, ovvero rilevando la curva tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) ovvero la curva dei tassi dei titoli di Stato di simile durata pubblicati giornalmente da "Il Sole 24 Ore". Nella determinazione del prezzo l'Emittente non applica nessuno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli "risk-free". Pertanto, il rendimento effettivo su base annua dei titoli offerti potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo "risk-free" di durata residua simile, per effetto dei diversi flussi di cassa cedolari.

### **5.4. COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.**

#### **5.4.1. Soggetti incaricati al collocamento.**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali dell'Emittente. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

#### **5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari.**

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo è Emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono pertanto previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.**

### **6.1. MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Il Prestito non sarà quotato in nessun mercato regolamentato.

### **6.2. QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.**

Le Obbligazioni non sono trattate in alcun mercato regolamentato o altro sistema di negoziazione.

### **6.3. MERCATO SECONDARIO.**

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo non ha effettuato con altri intermediari accordi per le operazioni sul mercato secondario dei titoli di propria emissione. L'Emittente non presenterà in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0,50). La Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.**

### **7.1. CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.**

Non vi sono consulenti legati all'Emissione.

### **7.2. INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

#### **7.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.**

Non vi sono informazioni provenienti da terzi contenute nella presente Nota Informativa.

#### **7.5. RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Non esistono rating assegnati a CrediUmbria nè alle Obbligazioni da questa emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

#### **7.6. CONDIZIONI DEFINITIVE.**

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le "Condizioni Definitive", secondo il modello di cui al successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente all'offerta ed inviate alla CONSOB ai sensi della normativa vigente. Le Condizioni Definitive saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale e tutte le filiali dell'Emittente ed in formato elettronico sul sito [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

### **8. GARANZIE (MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809).**

#### **8.1. NATURA DELLE GARANZIE.**

Le Obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (F.G.O.). Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 01 gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate:

- ✓ Attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- ✓ Attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

#### **8.2. CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA.**

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa banca emittente o presso altra banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria.

### 8.3. INFORMAZIONI SUL GARANTE.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

### 8.4. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Lo Statuto del Fondo e qualsiasi altra informazione sullo stesso sono disponibili sul sito internet [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) ed inoltre presso tutte le succursali e presso la sede legale dell'Emittente.

## 9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA - "CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e, ciascuna, una "Obbligazione") che CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (di seguito denominata "CrediUmbria" e/o la "Banca" e/o l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modello di cui al successivo capitolo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, come indicato nelle stesse Condizioni Definitive, relativo a tale Prestito. Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2. "Condizioni dell'Offerta" delle "Condizioni Definitive" di tale Prestito.

#### Articolo 1. - Importo e taglio delle obbligazioni.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia CONSOB del 28.02.2008 ed eventuali successive modifiche.

#### Articolo 2. - Collocamento e prezzo di emissione.

Le domande di adesione all'offerta, dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica debitamente sottoscritta, da consegnare presso la sede e le filiali dell'Emittente. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

#### Articolo 3. - Durata.

La durata del prestito sarà fissata nelle Condizioni Definitive e nelle stesse Condizioni viene fissata la data di rimborso del prestito che avverrà in unica soluzione.

#### Articolo 4. - Godimento, Interessi e cedole.

Le obbligazioni riferite al programma di emissione denominato: "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso" corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle condizioni definitive, delle cedole periodiche posticipate, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale dei tassi fissi predeterminati indicati nelle condizioni definitive del prestito.

#### Articolo 5. - Prezzo di emissione.

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione") espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

#### Articolo 6. - Commissioni ed oneri.

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

#### Articolo 7. - Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

#### Articolo 8. - Garanzie.

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

#### **Articolo 9. - Regime fiscale del prestito.**

I redditi da capitale derivanti dal possesso delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.239/1996. Eventuali redditi diversi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.461/1997. Le imposte e tasse presenti e future che dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi sono a carico del legittimato. In base a quanto prevede la normativa vigente, qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute.

#### **Articolo 10. - Servizio del prestito.**

Il pagamento degli interessi cedolari ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

#### **Articolo 11. - Mercati di negoziazione.**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Le Obbligazioni non sono trattate su altri sistemi di negoziazione.

#### **Articolo 12. - Agente per il Calcolo.**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è l'Emittente stesso, CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa.

#### **Articolo 13. - Termini di prescrizione e decadenza.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole.

Per quanto riguarda il capitale i diritti si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

#### **Articolo 14. - Comunicazioni.**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente: [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

**Articolo 15. - Varie e Foro Competente.**

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Ciascuna obbligazione riferita al programma di emissione denominato: “CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso” è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell’Emittente, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469-bis comma 3 numero 19 Codice Civile e degli artt. 33 e 63 del codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

## 10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.



Società Cooperativa con sede legale in Via Stradone, 49 - 06062 Moiano di Città della Pieve (Perugia)  
Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5460  
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160233.  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia, C.F. e P. IVA 02494190545.  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento.

CONDIZIONI DEFINITIVE  
alla  
NOTA INFORMATIVA  
relativa al programma  
CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO FISSO  
dell'emissione denominata

CREDIUMBRIA TASSO FISSO [.] EMISSIONE

Codice ISIN: [.]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (il "Prospetto") relativo all'offerta di prestiti obbligazionari a tasso fisso, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere titoli di debito di valore nominale unitario pari ad Euro 1.000,00 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 22.09.2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota numero 8086146 del 18.09.2008, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni offerte.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili presso la sede dell'Emittente in Via Stradone 49, 06062 - Frazione Moiano del Comune di Città della Pieve (PG), presso le sue Filiali e sono inoltre consultabili sul sito internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [.]

## FATTORI DI RISCHIO

### I. FATTORI DI RISCHIO.

#### Avvertenza sui Fattori di Rischio.

CrediUmbria, in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i Fattori di Rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Capitolo 3 - "Fattori di Rischio" della Sezione III - "Documento di Registrazione", dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari.

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse su base annua lordo del [.]%. Non sono applicate commissioni nè implicite nè esplicite al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Le obbligazioni saranno rimborsabili, in un'unica soluzione in data [.]

#### Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari.

Il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario è pari al [.]%. Il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al [.]%.

Lo stesso rendimento alla data del [.] viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo "risk-free" di analoga durata (BTP scadenza[.] codice ISIN: [.] e che risulta, rispettivamente, essere pari al [.]% e al [.]%.

In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedono l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta.

### I.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.

#### Rischio di credito per il sottoscrittore.

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "fattori di rischio".

#### Rischio connesso al limite delle garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le Obbligazioni emesse

## FATTORI DI RISCHIO

nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato al successivo Capitolo 8 (Garanzie). Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### 1.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

#### Rischio di tasso di mercato.

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

#### Rischio di prezzo.

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'Obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

#### Rischio di liquidità.

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comperarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato nè MTF nè l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente non presenterà in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE

## FATTORI DI RISCHIO

(MIFID). Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0,50). La Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

### Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

### Rischio connesso all'assenza di rating.

All'Emittente ed alle Obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti.

### Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo "risk-free".

Il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato di titoli di simile durata come meglio precisato al Paragrafo 5.3. Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato "risk-free" di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa).

### Rischio connesso ai conflitti di interesse.

In relazione ai singoli prestiti Obbligazionari, l'Emittente si trova in conflitto di interesse in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Denominazione del prestito	CrediUmbria Tasso Fisso [.] Emissione.
Codice ISIN	[.].
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari ad Euro [.] , per un totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di Euro [.] .
Periodo dell'offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [.] al [.] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la sede, sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.crediumbria.it">www.crediumbria.it</a> e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di sottoscrizione	Il lotto minimo di sottoscrizione del prestito è pari ad Euro [.] , per totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di Euro [.] .
Prezzo di Emissione e di Rimborso	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è alla pari ovvero al [.]% del loro valore nominale e quindi Euro [.] per singola obbligazione. Le stesse saranno rimborsate alla pari. Non saranno applicate commissioni, nè implicite nè esplicitate al prezzo di emissione.

<b>Data di delibera del Prestito</b>	L'emissione del prestito è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.]
<b>Data di Godimento del prestito</b>	Il Godimento del prestito è fissato in data [.]
<b>Durata del prestito</b>	La durata del prestito è di [.] mesi.
<b>Data di scadenza del prestito</b>	La scadenza del prestito è fissata in data [.] Da tale data il prestito cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in una unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari del suo valore nominale. Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente.
<b>Divisa di denominazione</b>	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è l'Euro.
<b>Rimborso anticipato</b>	Non è previsto in alcun modo il rimborso anticipato del prestito.
<b>Metodo di calcolo, frequenza e date di pagamento delle cedole</b>	Le cedole avranno frequenza [.] Il tasso di tutte le cedole è fissato come segue e le stesse verranno corrisposte alle seguenti date di pagamento:  Data di pagamento cedola [.] al tasso del [.]% su base annua lordo;  Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente.
<b>Convenzione di calcolo</b>	La convenzionetizzata per il calcolo delle cedole è Actual/Actual ovvero ACT/ACT (giorni effettivi / giorni effettivi).
<b>Convenzione e Calendario</b>	Following Business Day (Giorno Lavorativo Successivo) e TARGET.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
<b>Responsabile del collocamento e soggetti incaricati</b>	Il Responsabile del collocamento è CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (l'Emittente). L'Emittente curerà in via esclusiva il collocamento del prestito non avvalendosi di altri soggetti.
<b>Consulenti legati all'emissione</b>	Non vi sono consulenti legati all'emissione.
<b>Accordi di sottoscrizione</b>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle obbligazioni.
<b>Agente per il calcolo</b>	L'Agente per il Calcolo è CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (l'Emittente).
<b>Regime fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigor (D.Lgs n. 239/1996 e D.Lgs n. 461/1997), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [.]%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate o mediante il rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs n. 461/1997 e sue modifiche ed integrazioni successive. Qualora l'Emittente sia anche la Banca Depositaria delle obbligazioni al momento del pagamento delle cedole e/o del rimborso del capitale, fungerà, a norma di Legge, da Sostituto d'Imposta per conto dell'Erario, effettuando direttamente il prelievo fiscale, ove previsto.

<p><b>Conflitto di interesse</b></p>	<p>CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione, perché l'Emittente opererà anche quale Agente per il Calcolo e perché potrebbe trovarsi in conflitto di interesse in caso di successiva negoziazione dei titoli in contropartita diretta.</p>
<p><b>Garanzie Aggiuntive</b></p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e sono anche garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore ad Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.</p>

### 3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

#### Tasso di rendimento.

Considerando il piano cedole come espressamente indicato nelle Condizioni d'Offerta di cui al precedente capitolo 2, il tasso effettivo di rendimento lordo, tenendo presente la capitalizzazione composta dei rendimenti cedolari con la frequenza del piano cedole, corrisponde al [.]% mentre il tasso effettivo di rendimento al netto dell'impatto fiscale generato da un'aliquota di imposizione pari al [.]%, tenendo presente la capitalizzazione composta dei rendimenti cedolari con la frequenza del piano cedole, corrisponde al [.]%.

#### Confronto tra il presente Titolo ed un Titolo di Stato a Tasso Fisso (BTP).

Di seguito viene messo a confronto il titolo oggetto delle presenti Condizioni Definitive con un BTP avente analoga scadenza e le seguenti caratteristiche:

- ✓ Confronto alla data del: [.];
- ✓ Codice ISIN del BTP: [.];
- ✓ Data di Scadenza: [.];
- ✓ Corso del titolo a data di confronto: [.];
- ✓ Tasso Cedolare: [.]% su base annua lordo, con frequenza cedola semestrale.
- ✓ Fonte dei dati: [.];

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

Titolo di Nostra Emissione	Buono del Tesoro Poliennale.
Rendimento effettivo lordo: [.]%	Rendimento effettivo lordo: [.]%
Rendimento effettivo netto: [.]%	Rendimento effettivo netto: [.]%

### 4. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.

L'Emissione dell'Obbligazione oggetto delle Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.]

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo  
Il Legale Rappresentante

## PARTE II

### CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE

---

#### 1. PERSONE RESPONSABILI.

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al Capitolo I del presente Prospetto di Base.

#### 2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA.

### FATTORI DI RISCHIO

#### Avvertenza sui Fattori di Rischio.

CrediUmbria, in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i Fattori di Rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Capitolo 3 - "Fattori di Rischio" della Sezione III - "Documento di Registrazione", dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza nonché al pagamento di una prima cedola predeterminata al momento dell'emissione e al pagamento di cedole successive variabili, al netto della ritenuta fiscale, il cui importo è calcolato per ognuna applicando al valore nominale la media mensile aritmetica del tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, diminuito di uno spread indicato in percentuale. La denominazione, la durata, la prima cedola predeterminata, il parametro di riferimento a cui verranno indicizzate le cedole successive, l'eventuale spread applicato, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Non sono applicate commissioni nè implicite nè esplicite al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

#### Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari.

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione riporteranno una esemplificazione dei rendimenti, simulando il rendimento virtuale dello strumento e la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione, aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di analoga durata (CCT). In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa, non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevederanno l'applicazione di commissioni nè implicite, nè esplicite. Per una migliore comprensione dei rendimenti degli strumenti finanziari si fa riferimento al successivo paragrafo 2.3..

## FATTORI DI RISCHIO

### 2.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.

#### Rischio di credito per il sottoscrittore.

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "fattori di rischio".

#### Rischio connesso al limite delle garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato al successivo Capitolo 8 (Garanzie). Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### 2.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

#### Rischio di tasso di mercato.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della naturale scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

#### Rischio di prezzo.

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'Obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le oscillazioni di prezzo dipendono

## FATTORI DI RISCHIO

essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

### Rischio di liquidità.

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comperarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente non presenterà in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0,50). La Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

### Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

### Rischio connesso all'assenza di rating.

All'Emittente ed alle Obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti.

### Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo "risk-free".

Il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato di titoli di simile durata come meglio precisato al Paragrafo 5.3. Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato "risk-free" di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa).

### Rischio correlato allo spread negativo.

Il rendimento offerto presenta uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento, il cui ammontare sarà specificato nelle Condizioni Definitive. In caso di vendita il titolo può essere più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse

## FATTORI DI RISCHIO

**Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola.**

Nell'ipotesi in cui la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, ad esempio cedola semestrale indicizzata all'Euribor 3 mesi, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

**Rischio connesso ai conflitti di interesse.**

In relazione ai singoli prestiti Obbligazionari, l'Emittente si trova in conflitto di interesse in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

**Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione.**

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, si farà riferimento alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto, ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

**Rischio correlato all'assenza di informazioni.**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

### 2.3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive delle singole Emissioni. Di seguito si rappresenta, a mero titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del programma di emissione oggetto della presente Nota Informativa.

Il rendimento effettivo, lordo e netto, verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

#### TASSO VARIABILE INDICIZZATO ALLA MEDIA EURIBOR.

L'obbligazione presa ad esempio consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche posticipate con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor a scadenza 6 mesi base 365, rilevato giornalmente del quale vengono determinate medie mensili prese come parametro di indicizzazione, dal quale verrà dedotto uno spread negativo pari al 10% del suo valore, senza commissioni di sottoscrizione:

Valore nominale	10.000,00 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di Emissione	01.07.2008
Data di Scadenza	01.07.2011

Tipo Tasso	Tasso Variabile
Frequenza Cedola	Semestrale
Date di pagamento cedole	01.01.2009 01.07.2009 01.01.2010 01.07.2010 01.01.2011 01.07.2011
Parametro di Indicizzazione	Media mensile EURIBOR 6 mesi base 365
Tasso predeterminato prima cedola	4,650% su base annua lordo
Spread	NEGATIVO: deduzione del 10% del valore del parametro di indicizzazione e poi arrotondato ai 5 (cinque) centesimi.
Data di rilevazione Parametro di Indicizzazione	Secondo mese antecedente alla data di godimento della cedola da determinare.
Prezzo di Emissione	Alla pari (del valore nominale)
Prezzo di Rimborso	Alla pari (del valore nominale)
Taglio minimo	10.000,00 Euro
Commissioni Esplicite	0,00 Euro
Commissioni Implicite	0,00 Euro
Ritenuta Fiscale	12,50%
Rimborso Anticipato	Non previsto
Convenzione di Calcolo	ACT/ACT (giorni effettivi/giorni effettivi)

#### ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO.

Premesso che per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa verrà applicato uno spread negativo al parametro di indicizzazione e che lo stesso parametro di indicizzazione potrebbe subire delle variazioni in aumento, in diminuzione ovvero rimanere stabile per il periodo di durata dell'obbligazione, in linea teorica si potrebbero configurare i seguenti scenari:

- ✓ Scenario 1: Parametro di indicizzazione con andamento DECRESCENTE e spread NEGATIVO, (Ipotesi SFAVOREVOLE per il sottoscrittore);
- ✓ Scenario 2: Parametro di indicizzazione con andamento COSTANTE e spread NEGATIVO, (Ipotesi NEUTRA per il sottoscrittore);
- ✓ Scenario 3: Parametro di indicizzazione con andamento CRESCENTE e spread NEGATIVO, (Ipotesi FAVOREVOLE per il sottoscrittore);

A titolo esemplificativo di seguito viene sviluppato il rendimento nell'ipotesi di parametro di indicizzazione COSTANTE e spread NEGATIVO (corrispondente allo scenario 2) ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive alla prima il Parametro di Indicizzazione sia pari al 5,139% e che successivamente si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come di seguito indicato:

Scadenze Cedolari	Parametro di Indicizzazione Media Euribor 6m 365	Tasso cedolare lordo calcolato su base annua	Tasso cedolare netto calcolato su base annua
01.01.2009	---	4,650%	4,06875%
01.07.2009	5,139%	4,650%	4,06875%
01.01.2010	5,139%	4,650%	4,06875%
01.07.2010	5,139%	4,650%	4,06875%
01.01.2011	5,139%	4,650%	4,06875%
01.07.2011	5,139%	4,650%	4,06875%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al 4,70%. Ipotizzando una tassazione pari al 12,50% come attualmente vigente, il rendimento effettivo netto su base annua è pari al 4,11%.

#### CONFRONTO CON UN TITOLO FREE-RISK DI SIMILARE SCADENZA.

Di seguito viene messo a confronto il titolo precedentemente trattato in esempio con un titolo Free-Risk, CCT di analoga scadenza. Il CCT oggetto del confronto ha le seguenti caratteristiche:

Confronto alla data del: 11.07.2008;

Codice ISIN: IT00037466366;

Scadenza: 01.11.2011;

Corso del titolo alla data: 99,270;

Indicizzazione: Lo spread adottato per il CCT è pari a 0,15 punti base sempre in aumento rispetto al parametro di indicizzazione.

Fonte dei dati: "Il Sole 24 Ore".

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

Descrizione Titoli	Rendimento al LORDO di imposta del 12,50%	Rendimento al NETTO di Imposta del 12,50%
Ns. Emissione Tasso Variabile	4,70%	4,11%
Titolo Free-Risk CCT	4,96%	4,36%

SI EVIDENZIA CHE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE IL CONFRONTO SARÀ EFFETTUATO CON DATI AGGIORNATI RELATIVI ALL'EMISSIONE.

#### ANALISI RETROSPETTIVA.

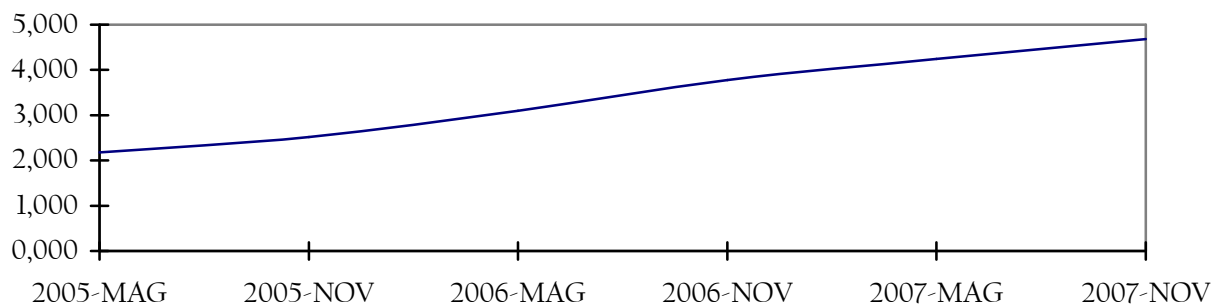
Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto, in termini di interessi, sulla base dell'effettivo andamento delle medie mensile del parametro di indicizzazione nel periodo maggio 2005 – novembre 2007.

Si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 01 luglio 2005 e sia scaduto in data 01 luglio 2008 e che la cedola fosse determinata sulla base della Media Mensile del parametro Euribor 6 mesi (365gg) diminuita del suo 10% con arrotondamento ai 5 centesimi. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento lordo a scadenza pari al 3,06% (al netto della ritenuta fiscale pari al 2,68%). Il calcolo si riferisce ad un nominale sottoscritto pari al lotto minimo: 10.000,00 Euro.

Scadenze Cedolari	Parametro di Indicizzazione Media Euribor 6mm 365	Tasso cedolare lordo calcolato su base annua	Tasso cedolare netto calcolato su base annua
01.01.2006	2,175%	1,90%	1,66250%
01.07.2006	2,515%	2,25%	1,96875%
01.01.2007	3,095%	2,80%	2,45000%
01.07.2007	3,777%	3,40%	2,97500%
01.01.2008	4,244%	3,80%	3,32500%
01.07.2008	4,681%	4,20%	3,67500%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al 3,06%. Il rendimento effettivo netto su base annua è pari al 2,68%.

Si riporta, a titolo informativo il trend grafico della media mensile dell'Euribor scadenza 6 mesi base 365 nel periodo maggio 2005 - novembre 2007. I dati sono stati estratti dal quotidiano economico "Il Sole 24 Ore".



SI RITIENE OPPORTUNO EVIDENZIARE ALL'INVESTITORE CHE L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUINDI IL RENDIMENTO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO AD ESSO INDICIZZATO NON SONO IN ALCUN MODO INDICATIVI DELL'ANDAMENTO FUTURO DELLO STESSO.

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.**

#### **3.1. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.**

Si segnala che la presente Offerta è una operazione nella quale CrediUmbria ha un interesse in conflitto in quanto risulta contestualmente: Emittente, Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo nonché eventuale controparte per la negoziazione in contropartita diretta.

#### **3.2. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.**

Le Obbligazioni della presente Offerta saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente per l'esercizio della propria attività nelle sue varie forme.

#### **3.3. RAGIONI DELL'OFFERTA SE DIVERSE DALLA RICERCA DEL PROFITTO E/O DALLA COPERTURA DI DETERMINATI RISCHI.**

CrediUmbria dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'Offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente paragrafo 3.2.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.**

#### **4.1. DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO.**

Le Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa fanno parte di un "Progetto di Emissione" per un valore nominale complessivo di 60.000.000,00 (Sessantamiloni) di Euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2008, che si svolgerà con una serie di Programmi di Emissione.

La presente Nota Informativa è relativa al Programma di Emissione "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile" che prevede l'emissione di "Obbligazioni a Tasso Variabile", (di seguito anche le "Obbligazioni") le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione"), rilevato alla Data di Rilevazione (la "Data di Rilevazione") diminuito di uno Spread (lo "Spread") espresso in percentuale.

Il tasso di interesse lordo della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, le Date di Pagamento e le Date di Rilevazione, verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta nel sito internet della Banca, [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive ad essa riferite.

#### **4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI.**

Le Obbligazioni riferite all'offerta descritta nella presente Nota Informativa sono regolate dalla Legge Italiana. Il Foro competente è il Foro di Orvieto. Ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo) il Foro di residenza o elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3. FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000,00 (Diecimila) tagli superiori potranno essere multipli di Euro 1.000,00; interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 213/98 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia CONSOB del 28.02.2008 ed eventuali successive modificazioni.

#### **4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

I Prestiti obbligazionari sono emessi in EURO e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in EURO.

#### **4.5. RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dello stesso.

#### **4.6. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla determinata scadenza del prestito ed il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle determinate date di pagamento. Il diritto al rimborso del capitale ed al pagamento delle cedole spetta automaticamente al possessore del titolo senza che lo stesso debba porre in essere alcuna procedura di richiesta.

#### **4.7. TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.**

**Data di godimento e data di scadenza degli interessi.**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (Data di Inizio Godimento) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza). Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo per il sistema bancario il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

**Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza della rispettiva cedola e per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

**Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrispondono ai portatori, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore nominale un tasso di interesse variabile, consistente in un Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente diminuito di uno spread.

Il tasso di interesse lordo della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione, l'eventuale Spread, le Date di Godimento, le Date di Pagamento e la periodicità delle cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito comunicate per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Il valore delle cedole successive alla prima, è determinato utilizzando il seguente parametro di indicizzazione: **media mensile aritmetica del tasso Euribor** (la cui scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive) su base 365, relativa al secondo mese precedente la data di godimento della cedola, sulla base dell'anno civile, eventualmente diminuito di uno spread espresso in percentuale. La media mensile aritmetica del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi di scadenza (Euro Interbank Offered Rate) è rilevata dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) per conto della FBE (Banking Federation of the European Union) e dall'ACI (The Financial Markets Association) è pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", ed è pubblicamente consultabile nel sito web ufficiale [www.euribor.org](http://www.euribor.org).

Il calcolo degli interessi trimestrali, semestrali, annuali, utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione (ACT/ACT - Actual/Actual - Giorni effettivi/Giorni effettivi) viene effettuato secondo la seguente formula:

$(\text{Valore nominale}) \times (\text{tasso base annua}) \times (\text{giorni effettivi della cedola}) / 100 \times (\text{giorni effettivi anno})$ .

#### Eventi di turbativa.

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato il rendimento dei prestiti del programma di emissione oggetto della presente Nota Informativa, eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'Agente di Calcolo ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, adoperando tutta la diligenza dovuta e la buona fede, quali ad esempio sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, oggetto del presente programma, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### Agente per il Calcolo.

L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole. L'Agente per il Calcolo agirà in buona fede e secondo prassi di mercato. Tutti i correttivi apportati dall'Agente per il Calcolo saranno finalizzati a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa.

Il valore del parametro di indicizzazione ed il tasso di interesse lordo per le cedole successive alla prima saranno resi noti dalla banca stessa, presso i locali aperti al pubblico delle proprie filiali, entro il giorno antecedente al primo giorno di godimento della cedola. Tale parametro sarà altresì comunicato a Monte Titoli S.p.A.. Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### 4.8. DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI RIMBORSO.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, "alla pari" (del loro valore nominale), alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo per il sistema bancario il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

### 4.9. TASSO DI RENDIMENTO E MODALITÀ DI CALCOLO.

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo ed al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento). Quest'ultimo è il tasso che uguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione al prezzo di emissione. Il T.I.R. al lordo ed al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

### 4.10. FORME DI RAPPRESENTANZA.

Non è prevista alcuna forma di rappresentanza, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN BASE AI QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO EMESSI.**

Le emissioni delle Obbligazioni nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione. La data della delibera della singola emissione assunta dal Consiglio di Amministrazione sarà resa nota successivamente nelle relative Condizioni Definitive di ciascuna delle emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2008.

#### **4.12. DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.13. RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Non vi sono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

#### **4.14. ASPETTI FISCALI.**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

In base a quanto prevede la normativa vigente, la Banca che risulti depositaria, al momento del pagamento delle cedole o del rimborso finale, dei titoli obbligazionari, oggetto della presente nota informativa, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute. Qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria opererà, per Legge, da Sostituto di Imposta.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.**

#### **5.1. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI OFFERTI.**

##### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

##### **5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/offerta.**

L'ammontare di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, durante il periodo di offerta, il diritto di aumentare il quantitativo offerto per soddisfare la maggiore

domanda da parte degli investitori, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### **5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di adesione.**

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento. Tale ultima fattispecie è configurabile esclusivamente nel caso di raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto per la singola emissione. L'eventuale proroga del periodo di offerta verrà comunicata a CONSOB e pubblicata presso la sede legale, le filiali dell'Emittente e pubblicata sul sito [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it) durante il periodo di offerta. Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. La sottoscrizione sarà effettuata esclusivamente presso la Sede Legale e le Filiali dell'Emittente (non è prevista l'offerta fuori sede) previa sottoscrizione del "Modulo di Adesione" da parte dell'investitore. All'investitore verrà consegnata copia dei suddetti documenti.

### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.**

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

### **5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun sottoscrittore.

### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), mediante addebito sul conto corrente o mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

Per le sottoscrizioni effettuate precedentemente la Data di Godimento del Prestito, la Data di Regolamento coinciderà con la data di Godimento ed il Prezzo sarà pari a quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per le sottoscrizioni effettuate in date successive alla Data di Godimento verrà maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Le Obbligazioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro il giorno successivo alla data di addebito e depositati, in forma dematerializzata, sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

### **5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici.**

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it). Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2. PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.**

### **5.2.1. Investitori ai quali sono offerti gli strumenti finanziari.**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente nel mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela al dettaglio dell'Emittente.

### **5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le richieste verranno evase con il criterio di assegnazione per ordine cronologico. Le obbligazioni saranno negoziabili, fuori dai mercati regolamentati come indicato al successivo paragrafo 6.3., dopo l'avvenuta chiusura dell'offerta.

## **5.3. FISSAZIONE DEL PREZZO.**

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000,00 per singola obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni, nè implicite nè esplicite, a carico dei sottoscrittori. Il prezzo di emissione è determinato prendendo come riferimenti i tassi di mercato dei titoli di pari durata, ovvero rilevando la curva tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) ovvero la curva dei tassi dei titoli di Stato di simile durata pubblicati giornalmente da "Il Sole 24 Ore". Nella determinazione del prezzo l'Emittente non applica nessuno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli "risk-free". Pertanto, il rendimento effettivo su base annua dei titoli offerti potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo "risk-free" di durata residua simile, per effetto dei diversi flussi di cassa cedolari.

## **5.4. COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.**

### **5.4.1. Soggetti incaricati al collocamento.**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali dell'Emittente. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

### **5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari.**

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo è Emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono pertanto previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.**

### **6.1. MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Il Prestito non sarà quotato in nessun mercato regolamentato.

### **6.2. QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.**

Le Obbligazioni non sono trattate in alcun mercato regolamentato o altro sistema di negoziazione.

### **6.3. MERCATO SECONDARIO.**

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo non ha effettuato con altri intermediari accordi per le operazioni sul mercato secondario dei titoli di propria emissione. L'Emittente non presenterà in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0,50). La Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.**

### **7.1. CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.**

Non vi sono consulenti legati all'Emissione.

### **7.2. INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.**

Non vi sono informazioni provenienti da terzi contenute nella presente Nota Informativa.

## **7.5. RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Non esistono rating assegnati a CrediUmbria nè alle Obbligazioni da questa emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

## **7.6. CONDIZIONI DEFINITIVE.**

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le "Condizioni Definitive", secondo il modello di cui al successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente all'offerta ed inviate alla CONSOB ai sensi della normativa vigente. Le Condizioni Definitive saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale e tutte le filiali dell'Emittente ed in formato elettronico sul sito [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

## **8. GARANZIE (MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809).**

### **8.1. NATURA DELLE GARANZIE.**

Le Obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (F.G.O.). Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 01 gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate:

- ✓ Attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- ✓ Attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

### **8.2. CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA.**

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei

titoli posseduti da ciascun portatore non superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa banca emittente o presso altra banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria.

### 8.3. INFORMAZIONI SUL GARANTE.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

### 8.4. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Lo Statuto del Fondo e qualsiasi altra informazione sullo stesso sono disponibili sul sito internet [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) ed inoltre presso tutte le succursali e presso la sede legale dell'Emittente.

## 9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE".

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e, ciascuna, una "Obbligazione") che CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (di seguito denominata "CrediUmbria" e/o la "Banca" e/o l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modello di cui al successivo capitolo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, come indicato nelle stesse Condizioni Definitive, relativo a tale Prestito. Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2. "Condizioni dell'Offerta" delle "Condizioni Definitive" di tale Prestito.

#### Articolo 1. - Importo e taglio delle obbligazioni.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione

di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia CONSOB del 28.02.2008 ed eventuali successive modifiche.

#### Articolo 2. - Collocamento e prezzo di emissione.

Le domande di adesione all'offerta, dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica debitamente sottoscritta, da consegnare presso la sede e le filiali dell'Emittente. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

#### Articolo 3. - Durata.

La durata del prestito sarà fissata nelle Condizioni Definitive e nelle stesse Condizioni viene fissata la data di rimborso del prestito che avverrà in unica soluzione.

#### Articolo 4. - Godimento, Interessi e cedole.

Le obbligazioni riferite al programma di emissione denominato: "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile" corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche posticipate, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione, rilevato in media mensile alla data di rilevazione, eventualmente diminuito di uno spread. Il parametro di indicizzazione, la data di determinazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle condizioni definitive del prestito. In relazione a ciascuna obbligazione il metodo di calcolo della cedola variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Il parametro di indicizzazione adottato è il tasso EURIBOR ("Euro Interbank Offered Rate") che è il tasso medio a breve termine a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee. Il tasso EURIBOR giornalmente viene rilevato con differenti durate di riferimento. Di seguito vengono elencate le durate che corrispondono alle eventuali frequenze cedolari delle emissioni obbligazionarie in oggetto:

- ✓ EURIBOR a 3 mesi (su base 365 gg);
- ✓ EURIBOR a 6 mesi (su base 365 gg);
- ✓ EURIBOR a 12 mesi (su base 365 gg).

Il valore del tasso Euribor è rilevabile dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali. Le Obbligazioni hanno come Parametro di Riferimento le medie mensili del "Tasso di Interesse" come sopra definito, anch'esse pubblicate dai principali quotidiani economici nazionali ed europei.

#### Articolo 5. - Prezzo di emissione.

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

#### **Articolo 6. - Commissioni ed oneri.**

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

#### **Articolo 7. - Rimborso.**

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

#### **Articolo 8. - Garanzie.**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

#### **Articolo 9. - Regime fiscale del prestito.**

I redditi da capitale derivanti dal possesso delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.239/1996. Eventuali redditi diversi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.461/1997. Le imposte e tasse presenti e future che dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi sono a carico del legittimato. In base a quanto prevede la normativa vigente, qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute.

#### **Articolo 10. - Servizio del prestito.**

Il pagamento degli interessi cedolari ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

#### **Articolo 11. - Mercati di negoziazione.**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Le Obbligazioni non sono trattate su altri sistemi di negoziazione.

#### **Articolo 12. - Agente per il Calcolo.**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è l'Emittente stesso, CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa.

#### **Articolo 13. - Termini di prescrizione e decadenza.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole. Per quanto riguarda il capitale i diritti si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

**Articolo 14. - Comunicazioni.**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente: [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

**Articolo 15. - Varie e Foro Competente.**

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Ciascuna obbligazione riferita al programma di emissione denominato: "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Fisso" è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis comma 3 numero 19 Codice Civile e degli artt. 33 e 63 del codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

## 10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.



Società Cooperativa con sede legale in Via Stradone, 49 - 06062 Moiano di Città della Pieve (Perugia)  
Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5460  
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160233.  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia, C.F. e P. IVA 02494190545.  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento.

CONDIZIONI DEFINITIVE  
alla  
NOTA INFORMATIVA  
relativa al programma  
CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE  
dell'emissione denominata

CREDIUMBRIA TASSO VARIABILE [.] EMISSIONE

Codice ISIN: [.]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (il "Prospetto") relativo all'offerta di prestiti obbligazionari a tasso variabile, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere titoli di debito di valore nominale unitario pari ad Euro 1.000,00 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 22.09.2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota numero 8086146 del 18.09.2008, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni offerte.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili presso la sede dell'Emittente in Via Stradone 49, 06062 - Frazione Moiano del Comune di Città della Pieve (PG), presso le sue Filiali e sono inoltre consultabili sul sito internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [.]

## FATTORI DI RISCHIO

### I. FATTORI DI RISCHIO.

#### Avvertenza sui Fattori di Rischio.8

CrediUmbria, in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i Fattori di Rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Capitolo 3 - "Fattori di Rischio" della Sezione III - " Documento di Registrazione", dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari.

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse su base annua lordo che per la prima cedola è predeterminato al momento dell'emissione nella misura del [.]%. Per le cedole successive variabili l'importo è calcolato per ognuna applicando al valore nominale il parametro di incizzazione prescelto pari al tasso Euribor con scadenza [.] mesi su base [.] , rilevato in media mensile, diminuito di uno spread pari al [.]% dello stesso parametro. Non sono applicate commissioni nè implicite nè esplicite al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Le obbligazioni saranno rimborsabili, in un'unica soluzione in data [.] .

#### Esemplificazione e scomposizione degli Strumenti Finanziari.

Ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per l'intera durata del titolo emesso, il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario è pari al [.]%. Il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al [.]%.

Lo stesso rendimento alla data del [.] viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di analoga durata (CCT scadenza[.] codice ISIN: [.] ) e che risulta, rispettivamente, essere pari al [.]% e al [.]%.

In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedono l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta.

### I.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.

#### Rischio di credito per il sottoscrittore.

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "fattori di rischio".

## FATTORI DI RISCHIO

### Rischio connesso al limite delle garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato al successivo Capitolo 8 (Garanzie). Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

## 1.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

### Rischio di tasso di mercato.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della naturale scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

### Rischio di prezzo.

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'Obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

### Rischio di liquidità.

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comperarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la

## FATTORI DI RISCHIO

propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesche all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato nè MTF nè l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente non presenterà in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0,50). La Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

### **Rischio connesso all'assenza di rating.**

All'Emittente ed alle Obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti.

[.][Il successivo rischio verrà esplicitato se si verifica all'atto della redazione delle Condizioni Definitive]

### **Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo "risk-free".**

Il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato di titoli di simile durata come meglio precisato al Paragrafo 5.3. Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato "risk-free" di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia al citato paragrafo 5.3 della Nota Informativa).

### **Rischio correlato allo spread negativo.**

Il rendimento offerto presenta uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento pari al suo [. ]%. In caso di vendita il titolo può essere più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

### **Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola.**

Nell'ipotesi in cui la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, ad esempio cedola semestrale indicizzata all'Euribor 3 mesi, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

### **Rischio connesso ai conflitti di interesse.**

In relazione ai singoli prestiti Obbligazionari, l'Emittente si trova in conflitto di interesse in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

## FATTORI DI RISCHIO

**Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione.**

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, si farà riferimento alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto, ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

**Rischio correlato all'assenza di informazioni.**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Denominazione del prestito	CrediUmbria Tasso Variabile [.] Emissione.
Codice ISIN	[.]
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari ad Euro [.] , per un totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di Euro [.]
Periodo dell'offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [.] al [.] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la sede, sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.crediumbria.it">www.crediumbria.it</a> e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di sottoscrizione	Il lotto minimo di sottoscrizione del prestito è pari ad Euro [.] , per totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di Euro [.]
Prezzo di Emissione e di Rimborso	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è alla pari ovvero il [.]% del loro valore nominale e quindi Euro [.] per singola obbligazione. Le stesse saranno rimborsate alla pari. Non saranno applicate commissioni, nè implicite nè esplicite al prezzo di emissione.
Data di delibera del Prestito	L'emissione del prestito è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.]
Data di Godimento del prestito	Il Godimento del prestito è fissato in data [.]
Durata del prestito	La durata del prestito è di [.] mesi.
Data di scadenza del prestito	La scadenza del prestito è fissata in data [.] . Da tale data il prestito cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in una unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari del suo valore nominale. Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente.
Divisa di denominazione	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è l'Euro.
Rimborso anticipato	Non è previsto in alcun modo il rimborso anticipato del prestito.

Metodo di calcolo, frequenza e date di pagamento delle cedole	<p>Le cedole avranno frequenza [.]</p> <p>Il tasso della prima cedola è fissato al [.]% su base annua lordo. Il tasso di ogni cedola successiva sarà pari al parametro di indicizzazione, diminuito dello spread come di seguito definito, arrotondato ai 5 centesimi (0,05).</p> <p>Le date di pagamento delle cedole sono: [.]</p> <p>Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente.</p>
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione prescelto è la media mensile del tasso EURIBOR a [.] mesi, su base [.] giorni.
Date di rilevazione	Il mese di rilevazione del parametro di indicizzazione sarà il secondo mese antecedente il mese di godimento della cedola. Quindi escludendo la prima cedola predeterminata i mesi di rilevazione saranno: [.]
Spread	Lo spread è determinato nella misura percentuale del [.]% del Parametro di Indicizzazione ed è NEGATIVO.
Fonte da cui è rilevato il Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato dal quotidiano economico "Il Sole 24 Ore" ed in subordine dal sito internet <a href="http://www.euribor.org">www.euribor.org</a> .
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora il parametro di Indicizzazione non fosse determinabile per il mese di rilevazione, verrà rilevato il primo mese disponibile antecedente quello previsto. Qualora nel corso della vita del prestito si verificassero eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è Actual/Actual ovvero ACT/ACT (giorni effettivi / giorni effettivi).
Convenzione e Calendario	Following Business Day (Giorno Lavorativo Successivo) e TARGET.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
Responsabile del collocamento e soggetti incaricati	Il Responsabile del collocamento è CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (l'Emittente). L'Emittente curerà in via esclusiva il collocamento del prestito non avvalendosi di altri soggetti.
Consulenti legati all'emissione	Non vi sono consulenti legati all'emissione.
Accordi di sottoscrizione	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle obbligazioni.
Agente per il calcolo	L'Agente per il Calcolo è CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (l'Emittente).

<b>Regime fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigor (D.Lgs n. 239/1996 e D.Lgs n. 461/1997), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [.]. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate o mediante il rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs n. 461/1997 e sue modifiche ed integrazioni successive. Qualora l'Emittente sia anche la Banca Depositaria delle obbligazioni al momento del pagamento delle cedole e/o del rimborso del capitale, fungerà, a norma di Legge, da Sostituto d'Imposta per conto dell'Erario, effettuando direttamente il prelievo fiscale, ove previsto.
<b>Conflitto di interesse</b>	CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione, perché l'Emittente opererà anche quale Agente per il Calcolo e perché potrebbe trovarsi in conflitto di interesse in caso di successiva negoziazione dei titoli in contropartita diretta.
<b>Garanzie Aggiuntive</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e sono anche garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore ad Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

### 3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

#### ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO.

A titolo esemplificativo di seguito viene sviluppato il rendimento nell'ipotesi di parametro di indicizzazione COSTANTE e spread NEGATIVO ipotesi NEUTRA per il sottoscrittore, ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive alla prima il Parametro di Indicizzazione sia pari al [.].% e che successivamente si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come di seguito indicato:

Scadenze Cedolari	Parametro di Indicizzazione	Tasso cedolare lordo calcolato su base annua	Tasso cedolare netto calcolato su base annua
[.]	---	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al [.].%. Ipotizzando una tassazione pari al [.].% come attualmente vigente, il rendimento effettivo netto su base annua è pari al [.].%.

#### CONFRONTO CON UN TITOLO FREE-RISK DI SIMILARE SCADENZA.

Di seguito viene messo a confronto il titolo precedentemente trattato in esempio con un titolo Free-Risk, CCT di analoga scadenza. Il CCT oggetto del confronto ha le seguenti caratteristiche:

Confronto alla data del: [.];  
Codice ISIN: [.];

Scadenza: [.]

Corso del titolo alla data: [.]

Indicizzazione: Lo spread adottato per il CCT è pari a 0,15 punti base sempre in aumento rispetto al parametro di indicizzazione.

Fonte dei dati: [.]

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

Descrizione Titoli	Rendimento al LORDO di imposta del 12,50%	Rendimento al NETTO di Imposta del 12,50%
Ns. Emissione Tasso Variabile	[.]%	[.]%
Titolo Free-Risk CCT	[.]%	[.]%

#### ANALISI RETROSPETTIVA.

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione dei valori che avrebbe corrisposto, in termini di interessi, sulla base dell'effettivo andamento delle medie mensile del parametro di indicizzazione nel periodo [.] - [.]

Si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data [.] e sia scaduto in data [.] In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [.]% ed un rendimento effettivo annuo al netto dell'effetto fiscale a scadenza pari al [.]%.

Mese di rilevazione	Parametro di indicizzazione media mensile	Data Godimento Cedola	Data Pagamento Cedola	Tasso Cedolare su Base Annuale LORDO	Tasso Cedolare su Base Annuale NETTO
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]

Tenuto conto della tassazione del [.]%, il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al [.]%. Il rendimento effettivo netto su base annua è pari al [.]%.

Si riporta, a titolo informativo il trend grafico della media mensile del Parametro di Indicizzazione nel periodo [.] - [.] I dati sono stati estratti dal quotidiano economico [.]

[.] [ Grafico ]

SI RITIENE OPPORTUNO EVIDENZIARE ALL'INVESTITORE CHE L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUINDI IL RENDIMENTO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO AD ESSO INDICIZZATO NON SONO IN ALCUN MODO INDICATIVI DELL'ANDAMENTO FUTURO DELLO STESSO.

## 4. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.

L'Emissione dell'Obbligazione oggetto delle Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.]

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo  
Il Legale Rappresentante

## PARTE III

### CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO STEP-UP

---

#### 1. PERSONE RESPONSABILI.

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al Capitolo I del presente Prospetto di Base.

### FATTORI DI RISCHIO

#### 2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA.

##### Avvertenza sui Fattori di Rischio.

CrediUmbria, in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i Fattori di Rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-up". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Capitolo 3 - "Fattori di Rischio" della Sezione III - "Documento di Registrazione", dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

##### Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso predeterminato in sede di emissione crescente, come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. Non sono applicate commissioni nè implicite nè esplicite al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

##### Esemplificazione e scomposizione degli Strumenti Finanziari.

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione riporteranno una esemplificazione dei rendimenti del singolo strumento finanziario emesso, aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di analoga durata (BTP). In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa, non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevederanno l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta. Per una migliore comprensione dei rendimenti degli strumenti finanziari si fa riferimento al successivo paragrafo 2.3..

## FATTORI DI RISCHIO

### 2.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.

#### Rischio di credito per il sottoscrittore.

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "fattori di rischio".

#### Rischio connesso al limite delle garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato al successivo Capitolo 8 (Garanzie). Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### 2.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.

#### Rischio di tasso di mercato.

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

#### Rischio di prezzo.

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'Obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto

## FATTORI DI RISCHIO

vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto. Il rischio di prezzo nelle obbligazioni Step-Up, è accentuato rispetto ad un titolo a tasso fisso "costante" qualora lo smobilizzo avvenga nella seconda metà della vita residua del titolo, poichè le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del titolo e pertanto risulta più sensibile alle fluttuazioni dei tassi di mercato. In tale caso il cliente potrebbe subire perdite maggiori in conto capitale nel caso di vendita anticipata del prestito Obbligazionario.

### **Rischio di liquidità.**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comperarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato nè MTF nè l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente non presenterà in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0,50). La Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

### **Rischio connesso all'assenza di rating.**

All'Emittente ed alle Obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti.

### **Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo "risk-free".**

Il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato di titoli di simile durata come meglio precisato al Paragrafo 5.3. Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato "risk-free" di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa).

### **Rischio connesso ai conflitti di interesse.**

In relazione ai singoli prestiti Obbligazionari, l'Emittente si trova in conflitto di interesse in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

## 2.3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive delle singole Emissioni. Di seguito si rappresenta, a mero titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del programma di emissione oggetto della presente Nota Informativa.

Il rendimento effettivo, lordo e netto, verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

### TASSO STEP-UP (TASSO FISSO CRESCENTE).

L'obbligazione presa ad esempio consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole fisse predeterminate crescenti (Step-Up), periodiche posticipate con cadenza semestrale, senza commissioni di sottoscrizione:

Valore nominale	10.000,00 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di Emissione	01.07.2008
Data di Scadenza	01.07.2011
Tipo Tasso	Tasso Fisso Step-Up
Frequenza Cedola	Semestrale
Date di pagamento cedole	01.01.2009
	01.07.2009
	01.01.2010
	01.07.2010
	01.01.2011
	01.07.2011
Tasso Cedolare Lordo	4,750% per la prima e la seconda cedola; 4,850% per la terza e la quarta cedola; 4,950% per la quinta e la sesta cedola;
Prezzo di Emissione	Alla pari (del valore nominale)
Prezzo di Rimborso	Alla pari (del valore nominale)
Taglio minimo	10.000,00 Euro
Commissioni Esplicite	0,00 Euro
Commissioni Implicite	0,00 Euro
Ritenuta Fiscale	12,50%
Rimborso Anticipato	Non previsto
Convenzione di Calcolo	ACT/ACT (giorni effettivi/giorni effettivi)

### RENDIMENTO E CONFRONTO DEL TITOLO STEP-UP CON UN TITOLO FREE-RISK.

Di seguito viene messo a confronto il titolo precedentemente trattato in esempio con un titolo Free-Risk, BTP di analoga scadenza. Il BTP oggetto del confronto ha le seguenti caratteristiche:

Confronto alla data del: 11.07.2008;  
Codice ISIN: IT0003080402;  
Scadenza: 01.08.2011;  
Corso del titolo alla data: 101,310;  
Cedola Fissa semestrale: 5,25% base annua lordo.  
Fonte dei dati: "Il Sole 24 Ore".

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

Descrizione Titoli	Rendimento al LORDO di imposta del 12,50%	Rendimento al NETTO di Imposta del 12,50%
Ns. Emissione Tasso Fisso Step-Up	4,90%	4,29%
Titolo Free-Risk BTP	4,84%	4,17%

SI EVIDENZIA CHE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE IL CONFRONTO SARÀ EFFETTUATO CON DATI AGGIORNATI RELATIVI ALL'EMISSIONE.

### 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

#### 3.1. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.

Si segnala che la presente Offerta è una operazione nella quale CrediUmbria ha un interesse in conflitto in quanto risulta contestualmente: Emittente, Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo nonché eventuale controparte per la negoziazione in contropartita diretta.

#### 3.2. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

Le Obbligazioni della presente Offerta saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente per l'esercizio della propria attività nelle sue varie forme.

#### 3.3. RAGIONI DELL'OFFERTA SE DIVERSE DALLA RICERCA DEL PROFITTO E/O DALLA COPERTURA DI DETERMINATI RISCHI.

CrediUmbria dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'Offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente paragrafo 3.2.

### 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

#### 4.1. DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO.

Le Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa fanno parte di un "Progetto di Emissione" per un valore nominale complessivo di 60.000.000,00 (Sessantamiliardi) di Euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2008, che si svolgerà con una serie di Programmi di Emissione.

La presente Nota Informativa è relativa al Programma di Emissione "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up" che prevede l'emissione di obbligazioni a tasso fisso crescente, (di seguito anche le "Obbligazioni") le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo è fisso e crescente.

Il tasso di interesse e le Date di Pagamento verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta nel sito internet della Banca, [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive ad essa riferite.

## **4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI.**

Le Obbligazioni riferite all'offerta descritta nella presente Nota Informativa sono regolate dalla Legge Italiana. Il Foro competente è il Foro di Orvieto. Ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo) il Foro di residenza o elettivo di quest'ultimo.

## **4.3. FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000,00 (Diecimila) tagli superiori potranno essere multipli di Euro 1.000,00; interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 213/98 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia CONSOB del 28.02.2008 ed eventuali successive modificazioni.

## **4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

I Prestiti obbligazionari sono emessi in EURO e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in EURO.

## **4.5. RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dello stesso.

## **4.6. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla determinata scadenza del prestito ed il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle determinate date di pagamento. Il diritto al rimborso del capitale ed

al pagamento delle cedole spetta automaticamente al possessore del titolo senza che lo stesso debba porre in essere alcuna procedura di richiesta.

#### **4.7. TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.**

**Data di godimento e data di scadenza degli interessi.**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (Data di Inizio Godimento) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza). Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo per il sistema bancario il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

**Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza della rispettiva cedola e per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

**Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.**

Le Obbligazioni a Tasso Step-Up corrispondono ai portatori, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore nominale un tasso di interesse fisso predeterminato crescente. Trattandosi di Obbligazioni a tasso fisso crescente, il tasso d'interesse è predeterminato e non modificabile per tutta la durata del prestito. Le Date di Godimento e la periodicità delle cedole saranno rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo degli interessi trimestrali, semestrali, annuali, utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione (ACT/ACT - Actual/Actual - Giorni effettivi/Giorni effettivi) viene effettuato secondo la seguente formula:

$$(\text{Valore nominale}) \times (\text{tasso base annua}) \times (\text{giorni effettivi della cedola}) / 100 \times (\text{giorni effettivi anno}).$$

**Agente per il Calcolo.**

L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

#### **4.8. DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI RIMBORSO.**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, "alla pari" (del loro valore nominale), alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo per il sistema bancario il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

#### **4.9. TASSO DI RENDIMENTO E MODALITÀ DI CALCOLO.**

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo ed al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento). Quest'ultimo è il tasso che uguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione al prezzo di emissione. Il T.I.R. al lordo ed al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.10. FORME DI RAPPRESENTANZA.**

Non è prevista alcuna forma di rappresentanza, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN BASE AI QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO EMESSI.**

Le emissioni delle Obbligazioni nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione. La data della delibera della singola emissione assunta dal Consiglio di Amministrazione sarà resa nota successivamente nelle relative Condizioni Definitive di ciascuna delle emissioni obbligazionarie oggetto del programma di offerta denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2008.

#### **4.12. DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.13. RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Non vi sono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

#### **4.14. ASPETTI FISCALI.**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

In base a quanto prevede la normativa vigente, la Banca che risulti depositaria, al momento del pagamento delle cedole o del rimborso finale, dei titoli obbligazionari, oggetto della presente nota informativa, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute. Qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria opererà, per Legge, da Sostituto di Imposta.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.**

#### **5.1. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI OFFERTI.**

### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

### **5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/offerta.**

L'ammontare di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, durante il periodo di offerta, il diritto di aumentare il quantitativo offerto per soddisfare la maggiore domanda da parte degli investitori, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### **5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di adesione.**

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento. Tale ultima fattispecie è configurabile esclusivamente nel caso di raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto per la singola emissione. L'eventuale proroga del periodo di offerta verrà comunicata a CONSOB e pubblicata presso la sede legale, le filiali dell'Emittente e pubblicata sul sito [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it) durante il periodo di offerta. Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. La sottoscrizione sarà effettuata esclusivamente presso la Sede Legale e le Filiali dell'Emittente (non è prevista l'offerta fuori sede) previa sottoscrizione del "Modulo di Adesione" da parte dell'investitore. All'investitore verrà consegnata copia dei suddetti documenti.

### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.**

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

### **5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun sottoscrittore.

### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), mediante addebito sul conto corrente o mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

Per le sottoscrizioni effettuate precedentemente la Data di Godimento del Prestito, la Data di Regolamento coinciderà con la data di Godimento ed il Prezzo sarà pari a quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per le sottoscrizioni effettuate in date successive alla Data di Godimento verrà maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Le Obbligazioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro il giorno successivo alla data di addebito e depositati, in forma dematerializzata, sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

### **5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici.**

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it). Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2. PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.**

### **5.2.1. Investitori ai quali sono offerti gli strumenti finanziari.**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente nel mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela al dettaglio dell'Emittente.

### **5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le richieste verranno evase con il criterio di assegnazione per ordine cronologico. Le obbligazioni saranno negoziabili, fuori dai mercati regolamentati come indicato al successivo paragrafo 6.3., dopo l'avvenuta chiusura dell'offerta.

## **5.3. FISSAZIONE DEL PREZZO.**

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000,00 per singola obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni, nè implicite nè esplicite, a carico dei sottoscrittori. Il prezzo di emissione è determinato prendendo come riferimenti i tassi di mercato dei titoli di pari durata, ovvero rilevando la curva tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) ovvero la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da "Il Sole 24 Ore". Nella determinazione del prezzo l'Emittente non applica nessuno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli "risk-free". Pertanto, il rendimento effettivo su base annua dei titoli offerti potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo "risk-free" di durata residua similare, per effetto dei diversi flussi di cassa cedolari.

## **5.4. COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.**

### **5.4.1. Soggetti incaricati al collocamento.**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali dell'Emittente. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

#### **5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari.**

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo è Emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono pertanto previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

### **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.**

#### **6.1. MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Il Prestito non sarà quotato in nessun mercato regolamentato.

#### **6.2. QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.**

Le Obbligazioni non sono trattate in alcun mercato regolamentato o altro sistema di negoziazione.

#### **6.3. MERCATO SECONDARIO.**

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo non ha effettuato con altri intermediari accordi per le operazioni sul mercato secondario dei titoli di propria emissione. L'Emittente non presenterà in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0,50). La Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

### **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.**

#### **7.1. CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.**

Non vi sono consulenti legati all'Emissione.

#### **7.2. INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.**

Non vi sono informazioni provenienti da terzi contenute nella presente Nota Informativa.

### **7.5. RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Non esistono rating assegnati a CrediUmbria nè alle Obbligazioni da questa emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### **7.6. CONDIZIONI DEFINITIVE.**

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le "Condizioni Definitive", secondo il modello di cui al successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente all'offerta ed inviate alla CONSOB ai sensi della normativa vigente. Le Condizioni Definitive saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale e tutte le filiali dell'Emittente ed in formato elettronico sul sito [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

## **8. GARANZIE (MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809).**

### **8.1. NATURA DELLE GARANZIE.**

Le Obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (F.G.O.). Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 01 gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate:

- ✓ Attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- ✓ Attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

### **8.2. CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA.**

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa banca emittente o presso altra banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria.

### 8.3. INFORMAZIONI SUL GARANTE.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

### 8.4. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Lo Statuto del Fondo e qualsiasi altra informazione sullo stesso sono disponibili sul sito internet [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) ed inoltre presso tutte le succursali e presso la sede legale dell'Emittente.

## 9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA - "CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO STEP-UP".

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e, ciascuna, una "Obbligazione") che CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (di seguito denominata "CrediUmbria" e/o la "Banca" e/o l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modello di cui al successivo capitolo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, come indicato nelle stesse Condizioni Definitive, relativo a tale Prestito. Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2. "Condizioni dell'Offerta" delle "Condizioni Definitive" di tale Prestito.

#### Articolo 1. - Importo e taglio delle obbligazioni.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia CONSOB del 28.02.2008 ed eventuali successive modifiche.

#### Articolo 2. - Collocamento e prezzo di emissione.

Le domande di adesione all'offerta, dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica debitamente sottoscritta, da consegnare presso la sede e le filiali dell'Emittente. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

#### Articolo 3. - Durata.

La durata del prestito sarà fissata nelle Condizioni Definitive e nelle stesse Condizioni viene fissata la data di rimborso del prestito che avverrà in unica soluzione.

#### Articolo 4. - Godimento, Interessi e cedole.

Le obbligazioni riferite al programma di emissione denominato: "CrediUmbria Tasso Step-Up" corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle condizioni definitive, delle cedole periodiche posticipate, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale dei tassi fissi predeterminati indicati nelle condizioni definitive del prestito.

#### Articolo 5. - Prezzo di emissione.

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione") espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

#### Articolo 6. - Commissioni ed oneri.

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

#### Articolo 7. - Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

#### **Articolo 8. - Garanzie.**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

#### **Articolo 9. - Regime fiscale del prestito.**

I redditi da capitale derivanti dal possesso delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.239/1996. Eventuali redditi diversi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.461/1997. Le imposte e tasse presenti e future che dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi sono a carico del legittimato. In base a quanto prevede la normativa vigente, qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute.

#### **Articolo 10. - Servizio del prestito.**

Il pagamento degli interessi cedolari ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

#### **Articolo 11. - Mercati di negoziazione.**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Le Obbligazioni non sono trattate su altri sistemi di negoziazione.

#### **Articolo 12. - Agente per il Calcolo.**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è l'Emittente stesso, CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa.

#### **Articolo 13. - Termini di prescrizione e decadenza.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole.

Per quanto riguarda il capitale i diritti si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

#### **Articolo 14. - Comunicazioni.**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente: [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

**Articolo 15. - Varie e Foro Competente.**

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Ciascuna obbligazione riferita al programma di emissione denominato: "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up" è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis comma 3 numero 19 Codice Civile e degli artt. 33 e 63 del codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

## 10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.



Società Cooperativa con sede legale in Via Stradone, 49 - 06062 Moiano di Città della Pieve (Perugia)  
Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5460  
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160233.  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia, C.F. e P. IVA 02494190545.  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento.

CONDIZIONI DEFINITIVE  
alla  
NOTA INFORMATIVA  
relativa al programma  
CREDIUMBRIA OBBLIGAZIONI TASSO STEP-UP  
dell'emissione denominata

CREDIUMBRIA TASSO STEP-UP [.] EMISSIONE

Codice ISIN: [.]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (il "Prospetto") relativo all'offerta di prestiti obbligazionari a tasso fisso crescente, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere titoli di debito di valore nominale unitario pari ad Euro 1.000,00 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 22.09.2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota numero 8086146 del 18.09.2008, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni offerte.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili presso la sede dell'Emittente in Via Stradone 49, 06062 - Frazione Moiano del Comune di Città della Pieve (PG), presso le sue Filiali e sono inoltre consultabili sul sito internet [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [.]

## FATTORI DI RISCHIO

### I. FATTORI DI RISCHIO.

#### Avvertenza sui Fattori di Rischio.

CrediUmbria, in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i Fattori di Rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso Crescente emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CrediUmbria Obbligazioni Tasso Step-Up". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Capitolo 3 - "Fattori di Rischio" della Sezione III - "Documento di Registrazione", dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari.

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso crescente predeterminato su base annua lordo come di seguito specificato per singola cedola: numero cedola [.] al tasso del [.]%. Non sono applicate commissioni nè implicite nè esplicite al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Le obbligazioni saranno rimborsabili, in un'unica soluzione in data [.]

#### Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari.

Il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario è pari al [.]%. Il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al [.]%.

Lo stesso rendimento alla data del [.] viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo free-risk di analoga durata (BTP scadenza[.] codice ISIN: [.] e che risulta, rispettivamente, essere pari al [.]% e al [.]%.

In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedono l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta.

### I.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.

#### Rischio di credito per il sottoscrittore.

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "fattori di rischio".

#### Rischio connesso al limite delle garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le Obbligazioni emesse

## FATTORI DI RISCHIO

nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato al successivo Capitolo 8 (Garanzie). Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### 1.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.

#### Rischio di tasso di mercato.

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

#### Rischio di prezzo.

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'Obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto. Il rischio di prezzo nelle obbligazioni Step-Up è accentuato rispetto ad un titolo a tasso fisso "costante" qualora lo smobilizzo avvenga nella seconda metà della vita residua del titolo, poichè le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del titolo e pertanto risulta più sensibile alle fluttuazioni dei tassi di mercato. In tale caso il cliente potrebbe subire perdite maggiori in conto capitale nel caso di vendita anticipata del prestito Obbligazionario.

#### Rischio di liquidità.

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comperarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato

## FATTORI DI RISCHIO

regolamentato nè MTF nè l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente non presenterà in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0,50). La Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

### Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

### Rischio connesso all'assenza di rating.

All'Emittente ed alle Obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti.

### Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo "risk-free".

Il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato di titoli di simile durata come meglio precisato al Paragrafo 5.3. Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato "risk-free" di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa).

### Rischio connesso ai conflitti di interesse.

In relazione ai singoli prestiti Obbligazionari, l'Emittente si trova in conflitto di interesse in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Denominazione del prestito	CrediUmbria Tasso Step-Up [.] Emissione.
Codice ISIN	[.]
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari ad Euro [.] , per un totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di Euro [.]
Periodo dell'offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [.] al [.] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la sede, sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.crediumbria.it">www.crediumbria.it</a> e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di sottoscrizione	Il lotto minimo di sottoscrizione del prestito è pari ad Euro [.] , per totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di Euro [.]

<b>Prezzo di Emissione e di Rimborso</b>	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è alla pari ovvero al [.]% del loro valore nominale e quindi Euro [.] per singola obbligazione. Le stesse saranno rimborsate alla pari. Non saranno applicate commissioni, nè implicite nè esplicithe al prezzo di emissione.
<b>Data di delibera del Prestito</b>	L'emissione del prestito è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.]
<b>Data di Godimento del prestito</b>	Il Godimento del prestito è fissato in data [.]
<b>Durata del prestito</b>	La durata del prestito è di [.] mesi.
<b>Data di scadenza del prestito</b>	La scadenza del prestito è fissata in data [.] . Da tale data il prestito cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in una unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari del suo valore nominale. Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente.
<b>Divisa di denominazione</b>	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è l'Euro.
<b>Rimborso anticipato</b>	Non è previsto in alcun modo il rimborso anticipato del prestito.
<b>Metodo di calcolo, frequenza e date di pagamento delle cedole</b>	Le cedole avranno frequenza [.] . Il tasso delle cedole e le rispettive date di pagamento sono predeterminate e corrispondono alle seguenti:  Data di pagamento cedola [.] , al tasso del [.]% su base annua lordo;  Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente.
<b>Convenzione di calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è Actual/Actual ovvero ACT/ACT (giorni effettivi / giorni effettivi).
<b>Convenzione e Calendario</b>	Following Business Day (Giorno Lavorativo Successivo) e TARGET.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
<b>Responsabile del collocamento e soggetti incaricati</b>	Il Responsabile del collocamento è CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (l'Emittente). L'Emittente curerà in via esclusiva il collocamento del prestito non avvalendosi di altri soggetti.
<b>Consulenti legati all'emissione</b>	Non vi sono consulenti legati all'emissione.
<b>Accordi di sottoscrizione</b>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle obbligazioni.
<b>Agente per il calcolo</b>	L'Agente per il Calcolo è CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (l'Emittente).
<b>Regime fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigor (D.Lgs n. 239/1996 e D.Lgs n. 461/1997), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [.]%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate o mediante il rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs n. 461/1997 e sue modifiche ed integrazioni successive. Qualora l'Emittente sia anche la Banca Depositaria delle obbligazioni al momento del pagamento delle cedole e/o del rimborso del capitale, fungerà, a norma di Legge, da Sostituto d'Imposta per conto dell'Erario, effettuando direttamente il prelievo fiscale, ove previsto.

<p><b>Conflitto di interesse</b></p>	<p>CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione, perché l'Emittente opererà anche quale Agente per il Calcolo e perché potrebbe trovarsi in conflitto di interesse in caso di successiva negoziazione dei titoli in contropartita diretta.</p>
<p><b>Garanzie Aggiuntive</b></p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e sono anche garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore ad Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.</p>

### 3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

#### Tasso di rendimento.

Considerando il piano cedole come espressamente indicato nelle Condizioni d'Offerta di cui al precedente capitolo 2, il tasso effettivo di rendimento lordo, tenendo presente la capitalizzazione composta dei rendimenti cedolari con la frequenza del piano cedole, corrisponde al [.]% mentre il tasso effettivo di rendimento al netto dell'impatto fiscale generato da un'aliquota di imposizione pari al [.]%, tenendo presente la capitalizzazione composta dei rendimenti cedolari con la frequenza del piano cedole, corrisponde al [.]%.

#### Confronto tra il presente Titolo ed un Titolo di Stato a Tasso Fisso (BTP).

Di seguito viene messo a confronto il titolo oggetto delle presenti Condizioni Definitive con un BTP avente analoga scadenza e le seguenti caratteristiche:

- ✓ Confronto alla data del: [.];
- ✓ Codice ISIN del BTP: [.];
- ✓ Data di Scadenza: [.];
- ✓ Corso del titolo a data di confronto: [.];
- ✓ Tasso Cedolare: [.]% su base annua lordo, con frequenza cedola semestrale.
- ✓ Fonte dei dati: [.]

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

Titolo di Nostra Emissione	Buono del Tesoro Poliennale.
Rendimento effettivo lordo: [.]%	Rendimento effettivo lordo: [.]%
Rendimento effettivo netto: [.]%	Rendimento effettivo netto: [.]%

### 4. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.

L'Emissione dell'Obbligazione oggetto delle Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.]

CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo  
Il Legale Rappresentante